



NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL

31 DICEMBRE 2023

La nota integrativa, redatta in attuazione a quanto previsto dall'art. 41 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, approvato con la delibera del Comitato Portuale n° 09/07 del 28/09/2007 ed adeguato ai principi di cui alla legge n. 94/1997, costituisce parte integrante del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, e contiene le seguenti informazioni:

- Criteri di valutazione utilizzati nella redazione del rendiconto generale;
- Dettagli ed informazioni su altre voci dello Stato Patrimoniale;
- Dettagli ed informazioni su alcune voci del Conto Economico;
- Altre notizie integrative.

ATTIVITÀ SVOLTE

L'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio è un Ente avente personalità giuridica pubblica e sottoposta alla vigilanza del Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti, dotata di autonomia di bilancio e finanziaria.

La gestione patrimoniale e finanziaria, nei limiti previsti dalla legge 84/94, è disciplinata dal Regolamento di amministrazione e contabilità approvato dal Ministero delle Infrastrutture di concerto con il Ministero dell'Economia.

L'esercizio finanziario ha la durata di un anno e coincide con l'anno solare.

I compiti dell'Ente sono quelli previsti dall'art. 6 comma 1 della Legge 84/94:

- a) indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali di cui all'articolo 16, comma 1, della Legge n. 84/94, e delle altre attività commerciali e industriali esercitate nei porti, con poteri di regolamentazione e di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi a tali attività ed alle condizioni di igiene del lavoro in attuazione dell'art. 24 (cfr.: art. 2, comma 2, legge 23 dicembre 1996, n. 647);



- b) manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali;
- c) affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'articolo 16, comma 1, della Legge n. 84/94.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE

Il Rendiconto Generale per l'anno 2023 è stato redatto in conformità ai criteri stabiliti dalla competente commissione nominata con Decreto del Ministro del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica del 21.10.2000. Tali criteri sono stati recepiti nel regolamento di amministrazione dell'Ente approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 09/07 del 28.09.2007. Il regolamento uniforma l'amministrazione dell'Autorità Portuale ai principi di cui alla legge 7 agosto 1990, n.241, nonché alla legge 3 aprile 1997, n. 94 riguardante la riforma del bilancio dello Stato ed in particolare introduce accanto al sistema classico finanziario il sistema di contabilità economica basato sulla rilevazione analitica per centri di costo.

Il Rendiconto generale, chiuso al 31 dicembre 2023, redatto in base agli art. 36 e seguenti del regolamento di amministrazione ed uniformato alle disposizioni di cui all'art. 2423 e seguenti del codice civile, è costituito da:

- il conto del Bilancio;
- il conto economico;
- lo stato patrimoniale;
- la nota integrativa;

ed è corredato dai seguenti allegati:

- a. situazione amministrativa;
- b. relazione sulla gestione;
- c. indice tempestività dei pagamenti Decreto Legge n. 66/2014 art. 41;
- d. prospetto di correlazione con il nuovo piano dei conti integrato DPR 132/2013;
- e. Allegato 6 D.M. 01/10/2013 riclassificazione della spesa per missioni/programmi;
- f. relazione del collegio dei Revisori dei Conti.



Il Rendiconto è stato redatto nel rispetto della finalità della rappresentazione veritiera e corretta di cui all'art. 2423, Il comma del codice civile e nel rispetto di tutti i postulati generali indicati nell'art. 2423 bis del codice civile e dei criteri specifici fissati dall'art. 2426 del codice civile per quanto applicabili alla particolare natura dell'Ente.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalla Contabilità Generale dello Stato o dalle norme sopra citate, si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali di comune accettazione formulati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità, eventualmente integrati dai principi contabili internazionali (Ias/Ifrs/Ipsas).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

Nella valutazione delle voci non è stato seguito il cosiddetto criterio di cassa, bensì quello di competenza, in quanto ritenuto criterio di ordinario utilizzo nella redazione dei bilanci e dei rendiconti, al fine di esprimere il risultato gestionale di un esercizio amministrativo.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).



ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO	ANNO
	2023	2022
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI		
PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	-	-
Totale	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni Immateriali		
1) Costi d'impianto e di ampliamento	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.037.600,00	1.037.600,00
7) manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	-	-
8) altre	4.514,00	6.120,33
Totale	1.042.114,00	1.043.720,33
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	3.011.443,26	3.186.922,29
2) Impianti e macchinari	1.670.621,46	422,38
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) automezzi, motomezzi e mezzi nautici	-	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	46.803.717,08	24.519.092,67
6) diritti reali di godimento	-	-
7) altri beni	148.736,87	185.189,19
Totale	51.634.518,67	27.891.626,53



III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	20.000,00	20.000,00
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	-	-
e) altri enti	-	-
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	-	-
d) verso altri	-	-
3) Altri titoli	-	-
4) Crediti finanziari diversi	-	-
Totale	20.000,00	20.000,00
Totale immobilizzazioni (B)	52.696.632,67	28.955.346,86
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale	-	-
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	4.160.912,88	4.108.324,29
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	-	-
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	-	-
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	127.286.185,16	114.604.325,15
4-bis) Crediti tributari	-	-



5) crediti verso altri	560.414,33	1.001.069,68
Totale	132.007.512,37	119.713.719,12
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altre partecipazioni	-	-
4) altri titoli	-	-
Totale	-	-
IV. Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	177.024.530,16	169.215.812,81
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa		
Totale	177.024.530,16	169.215.812,81
Totale attivo circolante (C)	309.032.042,53	288.929.531,93
<i>D) RATEI E RISCONTI</i>		
1) Ratei attivi	-	-
2) Risconti attivi	-	-
Totale ratei e risconti (D)	-	-
Totale attivo	361.728.675,20	317.884.878,79
<i>E) CONTI D'ORDINE</i>		
1 Sistema dei rischi	-	-
2 Sistema degli impegni	-	-
3 Beni di terzi presso l'Ente (Stato)	5.033.700,00	5.033.700,00
4 Beni di terzi presso l'Ente (Altri)	-	-
5 Beni dell'Ente presso terzi	1.111,68	1.256,73
Totale conti d'ordine (E)	5.034.811,68	5.034.956,73



A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE

Non si registra alcuna voce contabile in quanto non vi sono state partecipazioni al patrimonio dell'Ente da parte di nessun soggetto Istituzionale.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni Immateriali

Costituite da beni aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo di acquisto nelle rispettive voci dell'attivo. Sono relative ai software applicativi (acquistati a titolo di diritti di utilizzo), compresi i costi accessori e le spese di manutenzione straordinaria. Tali beni di utilità pluriennale vengono ammortizzati in conto in relazione alla residua utilità del bene.

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, esposte al costo di acquisto (al netto delle quote di ammortamento imputate a conto economico), sono state valutate al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori e, in particolare, il trasporto, l'imballo, l'installazione e collaudo, nonché dell'I.V.A. indetraibile, in ossequio al principio contabile n. 16.

L'ammortamento è stato effettuato con il metodo a quote costanti in quanto più coerente con l'effettiva utilità del bene e facilita il processo d'interpretazione dei bilanci, agevolandone i confronti per come previsto dal principio contabile n. 16 Oic.

Gli ammortamenti sono stati effettuati solo per i beni che, al 31 dicembre 2023, erano già entrati nella sfera di possesso dell'Ente.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria relative alle immobilizzazioni nell'esercizio sono state imputate direttamente al conto economico.

Tra i cespiti riportati nelle voci terreni, fabbricati, impianti e macchinari sono inseriti i beni del complesso immobiliare ex Isotta Fraschini acquisito dall'Autorità Portuale già nell'esercizio 2002. Tali beni sono registrati nell'inventario dei beni immobili nelle rispettive categorie di appartenenza ed il relativo costo viene annualmente ammortizzato per le quote di competenza dell'esercizio. Nel caso specifico, si è dato attuazione a quanto previsto dal MIT, con nota prot. n. DEM1/1852 del 2002, considerando i contributi riconosciuti per l'acquisto del complesso immobiliare ex Isotta-Fraschini come dei contributi erogati in conto impianti imputabili per la parte corrispondente alla quota di ammortamento dell'esercizio nei ricavi del conto



economico, e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione nello stato patrimoniale di risconti passivi per il valore residuo dei beni ancora da ammortizzare.

Il valore delle immobilizzazioni in corso ed acconti comprende i costi sostenuti dall'Ente per la realizzazione di nuove opere di infrastrutturazione portuale non ancora ultimati, che saranno stornati alle immobilizzazioni al momento della loro conclusione. Detti valori sono comprensivi delle spese di progetto.

Le Immobilizzazioni materiali riguardano, prevalentemente i lavori di riuso, completamento ed adeguamento funzionale della stazione marittima del porto di Corigliano Calabro, la pavimentazione per l'installazione di apparecchiature e per la scansione radiografica di container e di mezzi di trasporto, lavori di completamento delle banchine di riva del porto in località Taureana di Palmi, rifiorimento mantellata e ricostruzione muro paraonde molo foraneo del porto vecchio - Porto di Crotona, lavori di adeguamento strutturale per l'incremento della portanza della pavimentazione di banchina nei tratti A e B, lavori di sopraelevazione e ristrutturazione dell'edificio della sede della AdSP, Struttura polifunzionale di ispezione frontaliera PCF - Punto PED/PDI, l'adeguamento strutturale per l'incremento della portanza della pavimentazione di banchina nel tratto C, lavori pavimentazione stradale della viabilità del porto di Gioia Tauro, colonnine servizi per la distribuzione idrica ed elettrica nel porto di Corigliano, manutenzione triennale mediante lo spianamento di dune sottomarine, ripristino degli impianti di illuminazione dei moli sottoflutti e foraneo del porto di Crotona, completamento delle banchine di riva del porto in località Taureana di Palmi, adeguamento strutturale della portanza della pavimentazione di banchina nel tratto C, ammodernamento banchina unità pescherecci porto di Crotona, risanamento del paramento verticale e degli arredi portuali delle banchine del porto di Crotona, lavori di manutenzione e riqualificazione aree interne al porto di Vibo Valentia, adeguamento strutturale della via di corsa dei binari di banchina 13 e rifacimento asfalto del porto di Crotona, ristrutturazione banchine Ro-Ro tratto E e realizzazione banchinamento a tergo del II Ro-Ro, riqualificazione e automatizzazione degli scarichi di prima pioggia lungo le banchine A-B-C del porto di Gioia Tauro, riqualificazione banchina pescatori e realizzazione vasca di allaggio porto di Corigliano Rossano, realizzazione immobile per servizi essenziali all'attività di prevenzione sanitaria e lavorativa nel porto di Gioia Tauro, riqualificazione e pedonalizzazione di aree demaniali nel porto di Crotona, lavori di ristrutturazione della sede dell'ADSP, ripristino impianti illuminazione dei moli sottoflutti e foraneo porto di Crotona, risanamento del paramento verticale delle testate dei moli Nord e Sud porto di Corigliano Rossano, rifacimento degli arredi portuali delle banchine del porto di Corigliano Rossano.

Le immobilizzazioni immateriali, invece, riguardano il servizio inerente l'architettura e l'ingegneria per la redazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Intervento di urbanizzazione della Cittadella delle Ispezioni", il servizio inerente l'architettura e l'ingegneria per la redazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Completamento lavori di urbanizzazione del porto di Gioia Tauro (Reti materiali e Viabilità)", il servizio inerente l'architettura e l'ingegneria per la redazione del progetto definitivo



dell'intervento denominato "Lavori di ripristino dello stato dei luoghi aree del deposito costiero del Porto di Gioia Tauro", il servizio inerente l'architettura e l'ingegneria per la redazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Lavori di realizzazione impianto antincendio del Porto di Crotona", il servizio inerente l'architettura e l'ingegneria per la redazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Lavori di ripristino impianti di illuminazione dei moli sottoflutti e foraneo del Porto di Crotona", il servizio inerente l'architettura e l'ingegneria per la redazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Lavori di approfondimento e consolidamento del canale portuale lungo la banchina di levante tratti A-B-C" e il servizio inerente la redazione del progetto definitivo relativo all'intervento di Elettrificazioni Banchine RO-RO.

Per quanto riguarda la contabilizzazione dell'ammortamento delle immobilizzazioni si precisa che l'ammortamento è stato effettuato "in conto" (ovvero senza la costituzione di un fondo). I piani di ammortamento utilizzati negli anni sono riportati in un apposito registro denominato appunto "Registro dei beni mobili ed immobili ammortizzabili" custodito presso l'Ente.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie vengono classificate in due categorie, quella delle partecipazioni e quella dei crediti.

Nella categoria delle partecipazioni il valore riportato pari a euro 20.000,00, fa riferimento per € 10.000,00 alla quota che l'Ente ha versato per costituire il capitale sociale della società Gioia Tauro Port Security S.r.l., che si occupa della gestione e del controllo degli accessi al varco portuale, di cui l'Autorità di Sistema Portuale è socio unico nella partecipazione al capitale, per € 10.000,00 alla Gioia Tauro Port Agency S.r.l., che si occupa della somministrazione del lavoro in porto e della riqualificazione professionale dei lavoratori, di cui l'Autorità di Sistema Portuale è socio unico nella partecipazione al capitale.

C) *ATTIVO CIRCOLANTE*

D) *RATEI E RISCONTI*

E) *CONTI D'ORDINE*

II. Residui Attivi

I residui attivi esposti nello stato Patrimoniale riguardano sia quelli dell'esercizio che quelli degli esercizi precedenti. Gli stessi riportati in un apposito schema saranno oggetto di approvazione da parte del Comitato di Gestione nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 43 del regolamento di amministrazione dell'Ente. In ottemperanza a quanto previsto dal predetto art. 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità vigente, al termine dell'esercizio finanziario 2023, si è provveduto all'operazione di riaccertamento dei residui



attivi, ossia alla revisione delle ragioni e delle condizioni di legge che giustificano il mantenimento degli stessi, prima di iscriverli nel conto del bilancio 2023.

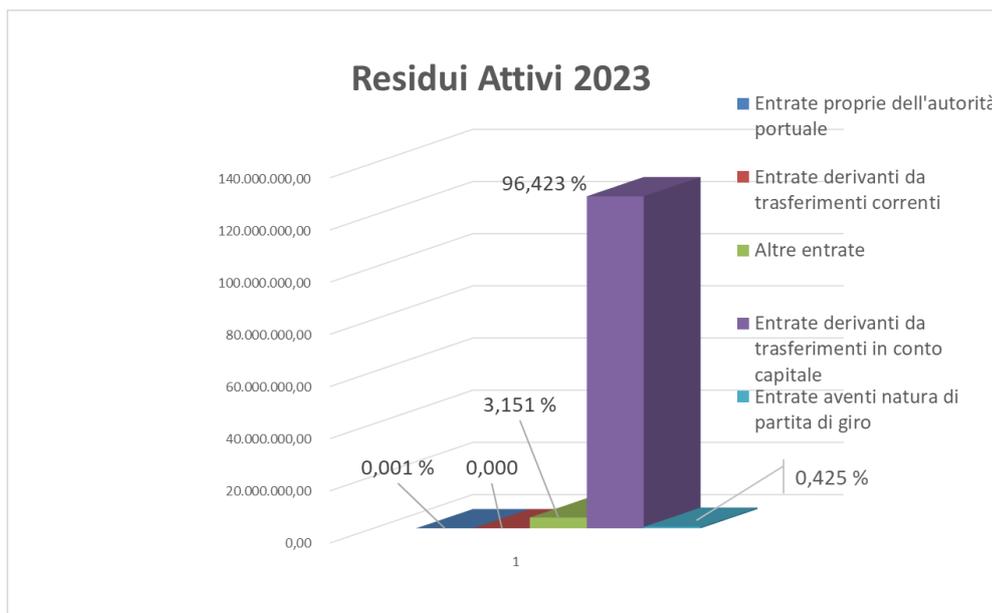
I residui attivi pregressi che all'inizio dell'esercizio 2023 ammontavano ad € 119.713.719,12, a seguito dell'attività di riaccertamento sono stati variati per € 12.476.022,63 e pertanto al termine dell'esercizio finanziario 2023, considerando anche l'avvenuta riscossione per € 9.365.472,12, la consistenza dei residui attivi degli esercizi precedenti risulta pari ad € 97.872.224,37. I residui attivi di competenza 2023 ammontano ad € 34.135.288,00 che sommati al totale dei residui attivi degli anni precedenti determinano una consistenza di Residui Attivi al termine dell'esercizio finanziario 2023 pari ad € 132.007.512,37.

Residui Attivi all'01.01.2023	119.713.719,12 €	+
Variazioni negative	12.476.022,63 €	-
Riscossioni	9.365.472,12 €	-
Totale Residui Attivi esercizi precedenti al 31.12.2023	97.872.224,37 €	=
Residui attivi di competenza	34.135.288,00 €	+
Consistenza dei residui Attivi al 31.12.2023	132.007.512,37 €	=

La composizione puntuale dei Residui Attivi 2023, articolati in Unità Previsionali di Base, viene rappresentata nella tabella e nel grafico che seguono.

Residui Attivi 2023	2023	2022
Entrate proprie dell'autorità portuale	1.672,67	53.318,36
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	0,00	0,00
Altre entrate	4.159.240,21	4.055.005,93
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	127.286.185,16	114.604.325,15
Entrate aventi natura di partita di giro	560.414,33	1.001.069,68
Totale Residui Attivi 2023	132.007.512,37	119.713.719,12

L'analisi dei Residui Attivi ha determinato i risultati riportati nel grafico che segue



I residui attivi degli esercizi precedenti sono stati variati per € **12.476.022,63** e riscossi per € **9.365.472,12**; gli stessi si attestano a fine esercizio a euro **97.872.224,37** e riguardano:

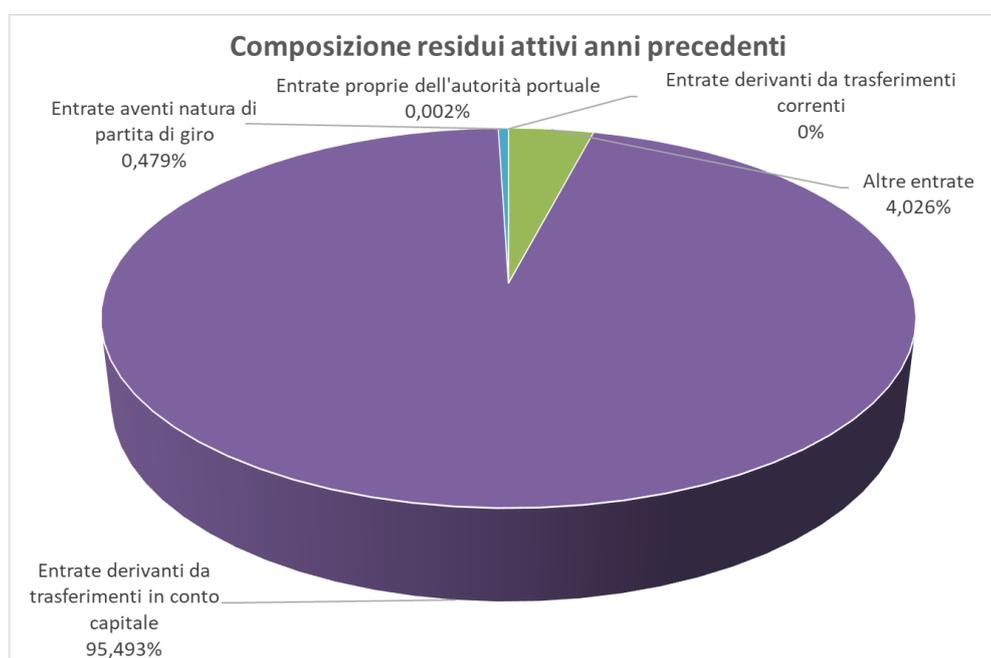
- euro **1.672,67** somme da riscuotere per autorizzazioni art. 16 Legge 84/94;
- euro **10.969,95** sono da riscuotere per entrate derivanti da soste temporanee ed accosti pubblici;
- euro **3.629.491,08** sono da ricondurre a somme da riscuotere per i canoni delle aree demaniali;
- euro **11.068,54** relativi ad interessi attivi per ritardato pagamento;
- euro **289.144,54** relativi a somme da recuperare da dipendenti e Società;
- euro **6.206.676,62** la rimanenza del finanziamento concesso all'Ente con D.M. 03.06.2004;
- euro **10.763.425,80** le somme residue del finanziamento riconosciuto all'Autorità Portuale di Gioia Tauro con delibera CIPE n. 89 del 13.11.2003. L'esigibilità del credito è strettamente legata agli stati di avanzamento dei lavori per i quali, lo stesso, è stato originariamente concesso considerato che l'erogazione avviene previa rendicontazione delle spese sostenute;
- euro **7.701.603,35** per lavori di adeguamento imboccatura portuale ed arretramento sporgente e approfondimento dei fondali;
- euro **29.867.703,24** sono da ricondurre al finanziamento dello stato per esecuzione di opere infrastrutturali a seguito della sottoscrizione dell'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO POLO LOGISTICO INTERMODALE DI GIOIA TAURO avvenuta il 28/09/2010, che prevede interventi che mirano al raggiungimento di uno sviluppo strategico per l'area ampia di Gioia Tauro al fine di preservare la Leadership nel Transhipment;
- euro **4.400.000,00** quale finanziamento da parte dello Stato per i lavori di completamento del dragaggio del canale portuale assegnato con D.L. n. 514 del 17/11/2018 giusto accordo procedimentale sottoscritto il 14/11/2019;



- euro **845.527,95** quale finanziamento da parte dello Stato per lavori di elettrificazione banchine roro;
- euro **5.620.586,01** quale finanziamento Ministero dell'Interno - Infrastrutture e servizi infotelematici;
- euro **4.000.002,00** quale finanziamento dello Stato per lavori di Ammodernamento e sviluppo dell'area, del retroporto di Gioia Tauro - Legge 27 dicembre 2019 n. 160, comma 318;
- euro 1.500.050,66 quale Finanziamento Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili per l'esecuzione dell'opera denominata "Realizzazione struttura polifunzionale di ispezione frontaliere PCF - Punto PED/PDI";
- euro **512.320,87** quale finanziamento dello Stato per progettazione;
- euro **3.779.335,74** quale finanziamento da parte della Regione Calabria per "Lavori di completamento della Banchina di Ponente lato Nord";
- euro **989.776,72** + euro **1.320.974,26** quale finanziamento da parte della Regione Calabria per "Lavori di realizzazione alloggi Capitaneria di Porto di Gioia Tauro";
- euro **3.200.000,00** quale finanziamento da parte della Regione Calabria per Lavori di completamento delle banchine di riva del porto in località Taureana di Palmi;
- euro **1.253.201,94** quale finanziamento da parte della Regione Calabria per lavori di Rifiorimento mantellata e ricostruzione muro paraonde molo foraneo del porto vecchio di Crotona;
- euro **5.000.000,00** quale finanziamento da parte della Regione Calabria per lavori dell'intervento denominato " Realizzazione della prosecuzione del molo foraneo del Porto Vecchio di Crotona per migliorare il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse";
- euro **6.500.000,00** quale finanziamento da parte della Regione Calabria per Lavori di risanamento e consolidamento delle banchine Pola e Tripoli nel Porto di Vibo Valentia;
- per euro **465.224,18** quali somme da riscuotere a fronte di anticipazioni riconosciute a terzi prevalentemente per la fornitura del servizio di supporto alla progettazione relativo ad alcuni lavori di grande infrastrutturazione.
- per euro **3.468,25** somme da trattenere per IVA split payment.

L'analisi dei Residui Attivi degli esercizi precedenti, considerando la loro articolazione in Unità Previsionali di Base, ha determinato i risultati riportati nelle tabelle e nei grafici che seguono.

Residui Attivi esercizi precedenti	2023	2022
Entrate proprie dell'autorità portuale	1.672,67	1.672,67
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	0,00	0,00
Altre entrate	3.940.674,11	3.742.403,54
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	93.461.185,16	70.353.002,33
Entrate aventi natura di partita di giro	468.692,43	890.140,82
Totale Residui Attivi esercizi precedenti	97.872.224,37	74.987.219,36



I residui attivi dell'esercizio ammontano a euro **34.135.288,00** e riguardano:

Entrate correnti

- euro **3.377,50** sono da riscuotere per sosta temporanea merci;
- euro **13.039,68** sono da riscuotere per accosto temporaneo;
- euro **201.951,21** sono da ricondurre a somme da riscuotere per i canoni delle aree demaniali;
- euro **38,49** per interessi attivi su C/C;
- euro **159,22** per recuperi e rimborsi diversi;



Entrate in conto capitale

- euro **18.370.000,00** finanziamento dello Stato - fondo PNC, per realizzazione intervento, denominato "Lotto I - elettrificazione Banchina di Levante";
- euro **8.200.000,00** finanziamento del Ministero dell'Interno per il progetto "Gioia sicura-infrastrutture e servizi info telematici per la sicurezza interna delle aree logistiche";
- euro **6.000.000,00** finanziamento del MIMS per "opere di riqualificazione ed adeguamento delle infrastrutture esistenti nell'agglomerato industriale di Gioia Tauro-Rosarno-San Ferdinando";
- euro **1.255.000,00** finanziamento dello Stato per progettazioni ai sensi dell'art. 202, comma 1, lettera a) D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e art. 1, comma 140. L. 11/12/2016 n. 232;

Partite di giro

- euro **91.721,90** rappresentano ritenute erariali, rimborso somme pagate per conto terzi, restituzione fondo economale e IVA da trattenere ai fornitori per poi riversarla all'Erario. Il credito si presume esigibile entro l'esercizio successivo.

IV. Disponibilità liquide

Il saldo di cassa pari a € 177.024.530,16 esprime al 31/12/2023 le disponibilità liquide giacenti presso l'Istituto Cassiere più gli interessi attivi maturati. I saldi delle disponibilità del conto corrente al 31/12 sono stati regolarmente verificati e riconciliati con le risultanze contabili.

E) Conti d'ordine

I conti d'ordine mettono in rilievo quei rapporti tra l'Autorità di Sistema Portuale e soggetti terzi. Essi infatti costituiscono delle annotazioni a corredo della situazione patrimoniale che, pur non influenzando sul patrimonio e sul risultato economico, possono produrre effetti economici e/o patrimoniali successivamente. Riguardano, in particolare, i depositi cauzionali ed i beni di terzi.



ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVITA'	ANNO	ANNO
	2023	2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Fondo di dotazione	143.238.461,89	134.082.869,72
II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	-	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Contributi a fondo perduto	-	-
V. Contributi per ripiano disavanzi	-	-
VI. Riserve statutarie	-	-
VII. Altre riserve distintamente indicate	-	-
VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	14.436.923,83	10.443.216,58
Totale Patrimonio netto (A)	157.675.385,72	144.526.086,30
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) per contributi a destinazione vincolata	-	-
2) per contributi indistinti per la gestione	-	-
3) per contributi in natura	-	-
Totale contributi in conto capitale (B)	-	-
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte	-	-
3) per altri rischi ed oneri futuri	17.230.126,62	16.153.935,34
4) per ripristino investimenti	-	-
5) per residui perenti	-	-
Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	17.230.126,62	16.153.935,34
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
LAVORO SUBORDINATO	1.898.478,52	1.760.724,48



<i>E) RESIDUI PASSIVI</i> , con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) obbligazioni	-	-
2) verso banche	-	-
3) verso altri finanziatori	-	-
4) acconti	-	-
5) debiti verso fornitori	974.290,51	985.156,34
6) rappresentati da titoli di credito	-	-
7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	-	-
8) debiti tributari	213.260,13	416.772,93
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	100.714,90	89.870,88
10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	606.212,25	510.256,49
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	133.630.811,38	124.266.670,92
12) debiti diversi	46.366.802,96	25.967.166,93
Totale	181.892.092,13	152.235.894,49
Totale Debiti (E)	181.892.092,13	152.235.894,49
<i>F) RATEI E RISCONTI</i>		
1) Ratei passivi	-	-
2) Risconti passivi	3.032.592,21	3.208.238,18
3) Aggio su prestiti	-	-
4) Riserve tecniche	-	-
Totale ratei e risconti (F)	3.032.592,21	3.208.238,18
Totale passivo e netto	361.728.675,20	317.884.878,79
<i>G) CONTI 'ORDINE</i>		
1 Sistema dei rischi	-	-
2 Sistema degli impegni	-	-
3 Beni di terzi presso l'Ente (Stato)	5.033.700,00	5.033.700,00
4 Beni di terzi presso l'Ente (Altri)	-	-
5 Beni dell'Ente presso terzi	1.111,68	1.256,73
Totale conti d'ordine (G)	5.034.811,68	5.034.956,73



A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è difforme da quello previsto dal codice civile. Infatti, la natura dell'Ente giustifica le variazioni apportate allo schema di riferimento. La posta rappresenta l'insieme di risorse a disposizione dell'Autorità di Sistema Portuale a titolo di capitale.

Il Fondo di dotazione è l'insieme dei mezzi finanziari o patrimoniali destinati al finanziamento della gestione dell'Autorità di Sistema Portuale. Esso è costituito dalla differenza tra le attività e le passività evidenziate in sede di apertura dello stato patrimoniale iniziale. In questa voce è esposta la quota degli utili portati a nuovo conseguiti dall'Ente a partire dall'anno 1998, primo anno di stesura del bilancio di esercizio.

Il risultato economico positivo dell'esercizio è di € 14.436.923,83 dato dalla differenza tra costi e ricavi.

C) FONDI PER RISCHI E ONERI

L'accantonamento al fondo per € 17.230.126,62 trova giustificazione nel principio della prudenza e della competenza. Il fondo costituito è principalmente destinato a coprire spese derivanti da un esito sfavorevole del contenzioso instaurato con soggetti terzi come da relazione dell'Ufficio Legale di questo Ente.

D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Questa voce accoglie gli accantonamenti relativi alla maturazione del debito dell'Ente, nei confronti dei dipendenti, assunto con tipologia contrattuale che prevede la corresponsione del T.F.R., che verrà estinto al momento in cui cesserà il rapporto di lavoro. Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalle leggi e dei Contratti Collettivi Nazionali di Categoria. Il fondo trattamento di fine rapporto accantonato al 31 dicembre 2023 è pari ad € 1.898.478,52.

E) RESIDUI PASSIVI

I residui passivi esposti nello stato Patrimoniale riguardano sia quelli dell'esercizio che quelli degli esercizi precedenti. Gli stessi riportati in un apposito schema saranno oggetto di approvazione da parte del Comitato di Gestione nel rispetto di quanto previsto dall'art. 43 del regolamento di amministrazione dell'Ente.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità vigente, al termine dell'esercizio finanziario 2023, si è provveduto all'operazione di riaccertamento dei residui, ossia alla revisione delle ragioni e delle condizioni di legge che giustificano il mantenimento degli stessi, prima di iscriverli nel conto del bilancio 2023.



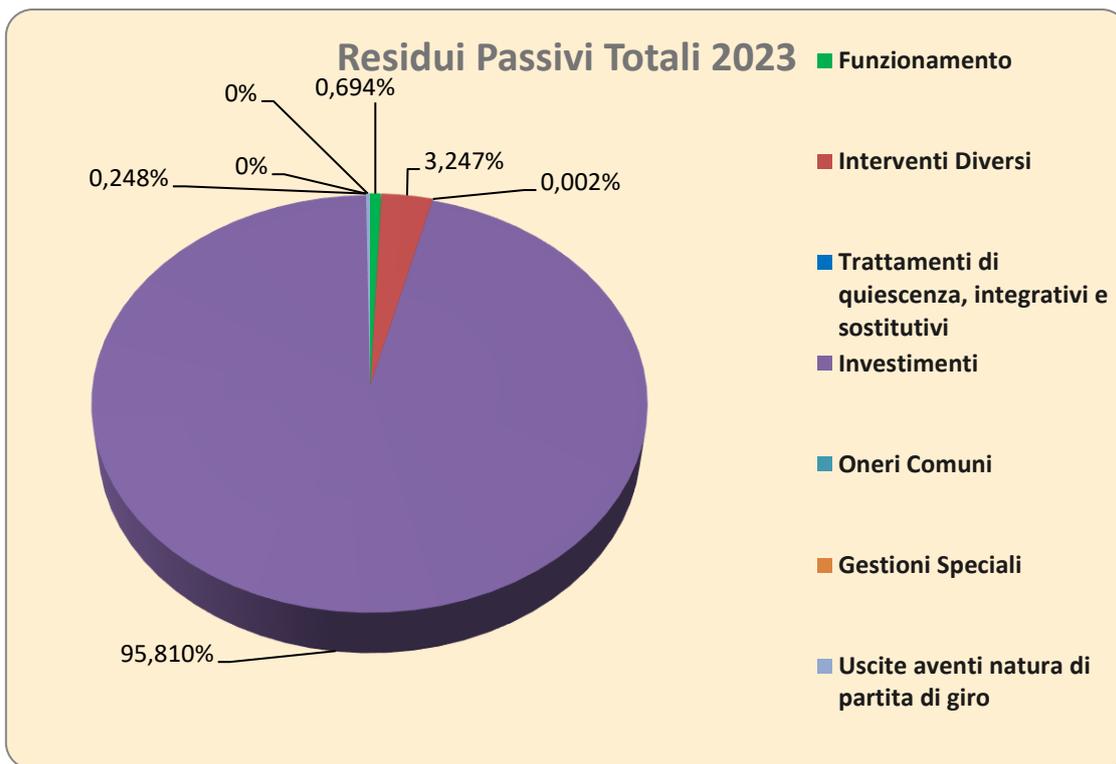
I Residui passivi pregressi che all'inizio dell'esercizio 2023 ammontavano ad € 152.235.894,49, a seguito dell'attività di riaccertamento sono stati variati per € 13.780.946,41 e pertanto al termine dell'esercizio finanziario 2023, considerando anche l'avvenuto pagamento per € 17.400.569,43, la consistenza dei residui passivi degli esercizi precedenti risulta pari ad € 121.054.378,65. I residui passivi di competenza 2023 ammontano ad € 60.837.713,48 che sommati al totale dei residui passivi degli anni precedenti determinano una consistenza di Residui Passivi al termine dell'esercizio finanziario 2023 pari ad € 181.892.092,13.

Residui passivi all'01.01.2023	152.235.894,49 €	+
Variazioni negative	13.780.946,41 €	-
Riscossioni	17.400.569,43 €	-
Totale Residui passivi esercizi precedenti al 31.12.2023	121.054.378,65 €	=
Residui passivi di competenza	60.837.713,48 €	+
Consistenza dei residui passivi al 31.12.2023	181.892.092,13 €	=

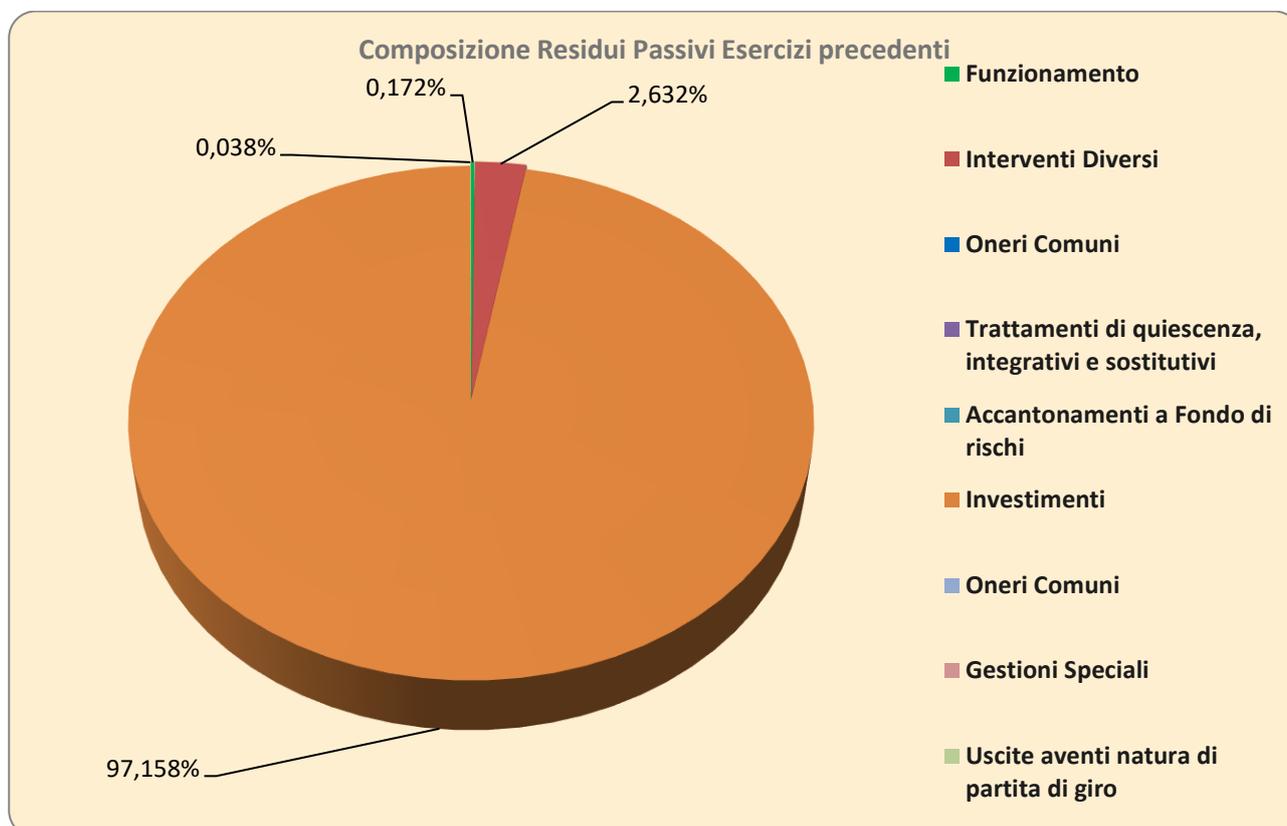
Si procede di seguito a riportare sia in forma tabellare che mediante rappresentazione grafica l'articolazione dei Residui Passivi complessivi (residui passivi pregressi più residui passivi di competenza), in Unità Previsionali di Base anche mediante confronto con i valori dell'esercizio finanziario precedente.

Rispetto all'anno 2022 si è registrato un incremento dei Residui Passivi di € 29.656.197,64.

UPB-USCITE	RESIDUI PASSIVI TOTALI	
	2023	2022
Funzionamento	1.262.290,23	866.059,51
Interventi Diversi	5.906.182,13	7.374.059,44
Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	3.189,41	3.099,90
Investimenti	174.270.086,40	143.308.794,82
Oneri Comuni	0,00	0,00
Gestioni Speciali	0,00	0,00
Uscite aventi natura di partita di giro	450.343,96	683.880,82
TOTALI RESIDUI PASSIVI	181.892.092,13	152.235.894,49



Nel grafico che segue viene rappresentata la composizione dei Residui Passivi pregressi nella loro articolazione in Unità Previsionali di Base.

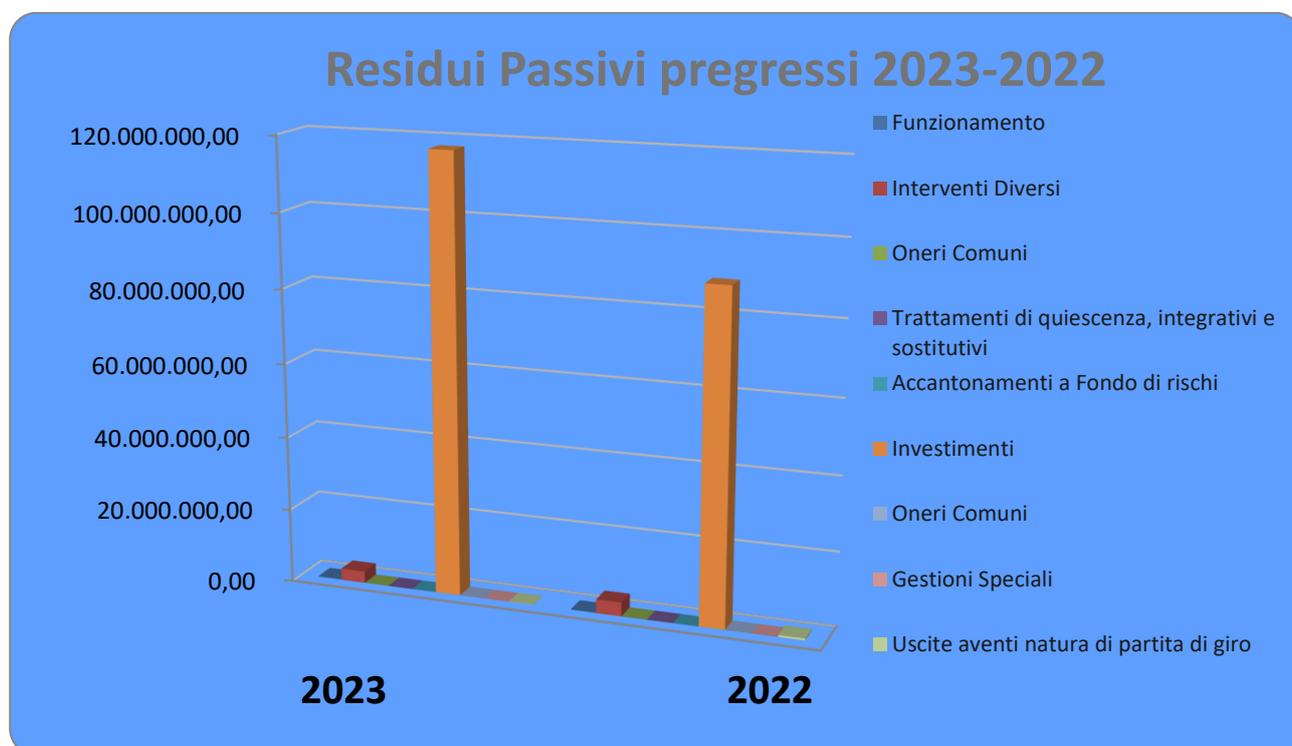




La tabella ed il grafico sottostante permettono, invece, di mettere a confronto, mediante la loro articolazione in Unità Previsionali di Base, i Residui Passivi provenienti dagli esercizi finanziari precedenti.

UPB-USCITA	RESIDUI PASSIVI ESERCIZI PRECEDENTI	
	2023	2022
Funzionamento	208.195,23	167.234,10
Interventi Diversi	3.186.813,84	3.744.330,03
Oneri Comuni	0,00	0,00
Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	0,00	0,00
Accantonamenti a Fondo di rischi	0,00	0,00
Investimenti	117.613.398,67	88.660.764,73
Oneri Comuni	0,00	0,00
Gestioni Speciali	0,00	0,00
Uscite aventi natura di partita di giro	45.970,91	534.961,71
Totale Residui Passivi esercizi precedenti	121.054.378,65	93.107.290,57

Nel grafico che segue viene rappresentata la composizione dei Residui Passivi pregressi confrontati con l'anno precedente.





Debiti verso fornitori

Sono debiti per forniture e prestazioni non ancora pagate. La consistenza debitoria di fine esercizio è stata iscritta al valore nominale. Questa voce comprende anche i debiti per fatture da ricevere relative all'acquisto di beni e servizi da terzi. I debiti esposti si riferiscono:

DESCRIZIONE	RESIDUI DELL'ESERCIZIO	RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI	TOTALE RESIDUI AL 31.12.2023
Prestazioni di terzi per manut. proprie	0,00	414,80	414,80
Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri e nautici	0,00	0,00	0,00
Locazioni passive	24.188,12	12.234,30	36.422,42
Spese per vigilanza	0,00	0,00	0,00
Spese per pulizia uffici ed altri ambiti portuali	11.782,42	1.210,71	12.993,13
Materiale di economato	11.092,98	9.968,09	21.061,07
Spese postali, telefoniche ed utenze varie	62.288,44	12.112,51	74.400,95
Spese per servizi informatici e telematici	181.100,50	84.571,14	265.671,64
Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali	0,00	0,00	0,00
Spese legali, giudiziarie e varie	103.045,60	21.564,78	124.610,38
Premi di assicurazione	430,00	1.550,00	1.980,00
Spese di pubblicità	0,00	0,00	0,00
Spese di rappresentanza	0,00	164,00	164,00
Spese diverse	11.763,61	8.366,16	20.129,77
Spese di man. ord. immob. utilizzati	24.517,56	4.153,40	28.670,96
Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie	340.138,03	47.633,36	387.771,39
Prestazioni di terzi per manutenzioni, ordinarie delle parti comuni con fondi propri	77.432,43	115.247,55	192.679,98
Prestazioni di terzi per studi ed opere di pianificazione	18.300,00	1.556.285,46	1.574.585,46
Spese promozionali e di propaganda	27.863,93	4.605,89	32.469,82
Spese connesse all'attività di security portuale	63.268,55	9.766,12	73.034,67
TOTALE GENERALE	957.212,17	1.889.848,27	2.847.060,44



Debiti tributari

In questa voce sono indicati i debiti tributari certi verso l'erario. Essi si riferiscono a trattenute erariali effettuate sugli emolumenti del personale e sui compensi dei professionisti e IRAP in attesa di essere pagate e IRES. I debiti esposti sono pari ad € **213.260,13**.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

In questa voce sono indicati i debiti verso gli enti previdenziali. Essi si riferiscono a trattenute e oneri previdenziali effettuate sugli emolumenti del personale in attesa di essere pagate. I debiti esposti sono pari ad € **100.714,90**.

Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute

Le partite debitorie della categoria, pari a euro **606.212,25**, riguardano i compensi liquidati al personale e agli organi dell'Ente nelle prime mensilità del 2024 e di competenza 2023. Nel dettaglio esse riguardano:

- per euro **92.504,90** compensi, rimborsi e indennità agli organi dell'Ente, in detta somma è compresa la parte variabile da corrispondere al presidente quale premio per il raggiungimento obiettivi;
- per euro **513.707,35** oneri per il personale in attività di servizio.

I debiti esposti si ritiene possano essere pagati nell'esercizio successivo.

Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici

I debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici pari ad euro **133.630.811,38** riguardano le seguenti voci:

- per euro **695.710,38** le somme di finanziamento, riconosciute a questo Ente con DM 02/05/2001, e da impiegare per la realizzazione di opere portuali;
- per euro **2.955.046,21** le somme riconosciute con D.M. 03.06.04.
- per euro **10.604.635,17** le somme riconosciute con delibera CIPE n. 89 del 13.11.2003 e destinate all'ammodernamento dell'HUB interportuale di Gioia Tauro;
- per euro **13.081.152,95** le somme del finanziamento, riconosciute a questo Ente con DM n. 118/T del 02.09.2008, e da impiegare per la realizzazione di opere portuali
- per euro **4.827.846,71** le somme di finanziamento, riconosciute a questo Ente con DM n. 28T del 29/01/2008, e da impiegare per la realizzazione di opere portuali;



- per euro **15.506.916,70** le somme relative finanziamento dello stato per esecuzione di opere infrastrutturali a seguito della sottoscrizione dell' ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO POLO LOGISTICO INTERMODALE DI GIOIA TAURO avvenuta il 28/09/2010, che prevede interventi che mirano al raggiungimento di uno sviluppo strategico per l'area ampia di Gioia Tauro al fine di preservare la Leadership nel Transshipment;
- per euro **11.794.975,07** somme relative al fondo perequativo art. 1 comma 983 legge 27/12/2006 n.296;
- per euro **5.369.388,69** somme relative al fondo ex art. 18 bis della Legge n. 84/94 "Fondo per il finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti".
- euro **15.620.192,59** quale finanziamento della Regione Calabria per lavori di realizzazione alloggi di servizio per la Capitaneria di Porto di Gioia Tauro, completamento delle banchine di riva del porto in località Taureana di Palmi, lavori di rifiorimento mantellata e ricostruzione muro paraonde porto di Crotona, lavori realizzazione della prosecuzione del molo foraneo del porto vecchio di Crotona;
- euro **20.383.541,17** quale finanziamento dello Stato per Elettificazione banchina ro-ro e Completamento lavori di urbanizzazione porto di Gioia Tauro;
- euro **16.102.947,39** quale finanziamento del Ministero dell'Interno per "Gioia Sicura – Infrastrutture e servizi infotelematici per la sicurezza interna delle aree logistiche;
- euro **5.919.910,08** quale finanziamento dello Stato per "Ammodernamento e sviluppo dell'area, del retroporto di Gioia Tauro;
- euro **6.492.986,87** quale finanziamento quale finanziamento da parte della Regione per "lavori di risanamento e consolidamento delle banchine Pola e Tripoli porto di Vibo Valentia";
- euro **1.765.561,40** finanziamento MIMS per "Realizzazione struttura polifunzionale di ispezione frontiera PCF punto PED/PDI";
- euro **2.510.000,00** quale trasferimento da parte dello Stato per la progettazione.

I debiti esposti nella presente categoria saranno pagati negli esercizi futuri in quanto l'estinzione degli stessi è strettamente legata agli stati di avanzamento dei lavori per i quali i finanziamenti, a cui fanno riferimento, sono stati originariamente concessi.

Debiti diversi

Questa voce a carattere residuale è utilizzata per l'esposizione di tutti i debiti che non hanno trovato collocazione nelle voci precedenti.



I debiti esposti per euro **46.366.802,96** riguardano:

- per euro **192.679,98** prestazioni di terzi per manutenzioni ordinarie delle parti comuni con fondi propri. Tali debiti si valutano pagabili in più esercizi.
- per euro **1.574.585,46** prestazioni di terzi per studi ed opere di pianificazione. Tali debiti si valutano pagabili in più esercizi;
- per euro **32.469,82** residui di somme impegnate per spese di promozione. Tali debiti si valutano pagabili nel prossimo esercizio;
- per euro **73.034,67** quali spese connesse all'attività di security portuale;
- per euro **389.559,27** residui di contributi aventi attinenza lo sviluppo dell'attività portuale. Tali debiti si valutano pagabili nel prossimo esercizio;
- per euro **5.490,00** interessi passivi, spese e commissioni bancarie;
- per euro **2.527.252,70** residui di somme da utilizzare per il rimborso delle tasse di ancoraggio;
- per euro **559.616,72** residui per liti, arbitrati e risarcimenti accessori;
- per euro **14.894,00** residui di spese per realizzo entrate. Tali debiti si valutano pagabili nel prossimo esercizio;
- per euro **14.612,12** residui di oneri vari straordinari;
- per euro **3.189,41** per pensioni ed altri oneri simili a carico dell'Autorità Portuale;
- per euro **50.972,29** nuova pavimentazione installazione scanner;
- per euro **790.885,24** *lavori di completamento delle banchine di riva del porto in località Taureana di Palmi;*
- per euro **700.000,00** *rifiorimento mantellata e ricostruzione muro paraonde molo foraneo del porto vecchio - Porto di Crotona;*
- per euro **86.863,63** *lavori di adeguamento strutturale per l'incremento della portanza della pavimentazione di banchina nei tratti A e B;*
- per euro **825.886,71** per Lavori di sopraelevazione e ristrutturazione dell'edificio sede dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro;
- per euro **1.589.627,58** realizzazione di una struttura polifunzionale di ispezione frontaliere PCF - Punto PED/PDI;
- per euro **467.181,40** lavori di adeguamento strutturale per l'incremento della portanza della pavimentazione di banchina nel tratto C;
- per euro **289.120,59** lavori di manutenzione straordinaria alla pavimentazione stradale della viabilità del porto di Gioia Tauro;
- per euro **24.582,85** lavori di bitumazione del piazzale retrostante banchina di riva porto di KR;
- per euro **3.985.776,57** lavori di manutenzione triennale mediante 18 interventi dei fondali del porto di Gioia Tauro mediante lo spianamento delle dune sottomarine;



- per euro **399.775,00** lavori di ripristino degli impianti di illuminazione dei moli sottoflutti e foraneo del porto di Crotona;
- per euro **500.000,00** lavori di completamento delle banchine di riva del porto in località Taureana di Palmi;
- per euro **493.829,24** lavori adeguamento strutturale per l'incremento della portanza della pavimentazione di banchina nel tratto C del porto di Gioia Tauro;
- per euro **34.351,20** affidamento progettazione definitiva-esecutiva dei lavori di ammodernamento della banchina per unità pescherecci del porto di Crotona;
- per euro **850.000,00** realizzazione impianto antincendio porto di Crotona;
- per euro **493.781,03** caratterizzazione del sedime portuale del porto di Crotona;
- per euro **999.970,00** lavori di risanamento del paramento verticale e degli arredi portuali delle banchine del porto di Crotona;
- per euro **946.898,80** lavori di ammodernamento della banchina per unità pescherecci del porto di Crotona;
- per euro **1.000.000,00** lavori di manutenzione e riqualificazione aree interne al porto di Vibo Valentia (VV);
- per euro **37.959,08** lavori di sfalcio di vegetazione infestante, raccolta, pulizia e allontanamento dalle aree del porto di Crotona;
- per euro **1.000.000,00** adeguamento strutturale della via di corsa dei binari di banchina 13 e rifacimento dell'asfalto porto di Crotona;
- per euro **7.000.000,00** Ristrutturazione banchine Ro-Ro tratto E e realizzazione banchinamento a tergo del II Ro-Ro;
- per euro **1.000.000,00** riqualificazione e automatizzazione degli scarichi di prima pioggia lungo le banchine A-B- C - Porto di Gioia Tauro;
- per euro **5.920,23** manutenzione al sistema fognario del porto Vecchio di Crotona;
- per euro **1.200.000,00** riqualificazione banchina pescatori e realizzazione vasca di allaggio porto di Corigliano Rossano;
- per euro **5.000.000,00** realizzazione immobile per servizi essenziali all'attività di prevenzione sanitaria e lavorativa nel porto di Gioia Tauro;
- per euro **3.000.000,00** riqualificazione e pedonalizzazione di aree demaniali per facilitare lo svolgimento dei servizi portuali e garantire accessibilità turistica al porto vecchio di Crotona;
- per euro **1.100.000,00** sopraelevazione e ristrutturazione dell'edificio sede dell'autorità portuale di Gioia Tauro;
- per euro **500.000,00** adeguamento strutturale della via di corsa dei binari di banchina 13 e rifacimento dell'asfalto;



- per euro **500.000,00** ripristino impianti di illuminazione dei moli sottoflutti e foraneo – 2 lotto;
- per euro **2.000.000,00** risanamento del paramento verticale delle testate dei moli Nord e Sud porto di Corigliano Rossano;
- per euro **250.000,00** realizzazione centro direzionale nel porto di Gioia Tauro da destinare a nuova sede dell'AdSP e incubatore per la logistica;
- per euro **1.000.000,00** rifacimento degli arredi portuali delle banchine del porto di Corigliano Rossano;
- per euro **75.000,00** efficientamento degli impianti di illuminazione della viabilità portuale del porto di Vibo Marina;
- per euro **209.353,79** residui di spese riconducibili a prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni;
- per euro **2.135.834,50** per progettazioni;
- per euro **95.705,40** residui relativi all'acquisizione di attrezzature, macchinari ed altri beni mobili;
- per euro **340.143,68** somme comprese nella categoria delle partite di giro da utilizzare in parte come corrispettivo di entrate, legate sempre a partite di giro già riscosse, da destinare alla realizzazione di specifiche spese.

F) RATEI E RISCONTI

Risconti passivi

In questa voce sono stati iscritti i ricavi che, pur essendo di competenza di altri esercizi, hanno avuto la loro manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio, e si riferiscono al valore dei beni residui da ammortizzare che compongono il complesso immobiliare ex Isotta Fraschini. Per come già ribadito in merito all'illustrazione delle immobilizzazioni materiali, nel caso specifico, si è dato attuazione a quanto previsto dal MIT, con nota prot. n. DEM1/1852 del 2002, considerando i contributi riconosciuti per l'acquisto del complesso immobiliare ex Isotta-Fraschini, come dei contributi erogati in conto impianti imputabili, per la parte corrispondente alla quota di ammortamento dell'esercizio nei ricavi del conto economico, e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione nello stato patrimoniale di risconti passivi per il valore residuo dei beni ancora da ammortizzare.

G) Conti d'ordine

Per come già illustrato nelle attività, i conti d'ordine mettono in rilievo quei rapporti tra l'Autorità di Sistema Portuale e soggetti terzi. Essi infatti costituiscono delle annotazioni a corredo della situazione patrimoniale che, pur non influenzando sul patrimonio e sul risultato economico, possono produrre effetti economici e/o patrimoniali successivamente. Riguardano, in particolare, i depositi cauzionali ed i beni di terzi.



CONTO ECONOMICO

Centro di responsabilità amministrativa ADSP dei mari Tirreno Meridionale e Ionio	Anno 2023		2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		26.183.603,08		19.245.842,62
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-		-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-		-
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio		175.645,97		366.721,10
Totale valore della produzione (A)		26.359.249,05		19.612.563,72
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**		-		-
7) per servizi**		864.497,28		497.358,16
8) per godimento beni di terzi**		-		-
9) per il personale**		3.496.546,47		3.275.713,04
a) salari e stipendi	2.480.457,97		2.258.802,50	
b) oneri sociali	639.273,73		587.269,75	
c) trattamento di fine rapporto	190.772,14		275.811,31	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	186.042,63		153.829,48	
9-bis) Spese per organi Istituzionali		330.960,79		317.646,62
10) Ammortamenti e svalutazioni		1.057.647,98		418.752,69
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.606,33		1.606,33	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	412.287,72		416.763,82	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	643.753,93		382,54	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		-	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-
12) Accantonamenti per rischi		1.076.131,28		1.172.823,43
13) Accantonamenti ai fondi per oneri		-		-
14) Oneri diversi di gestione		6.161.761,68		6.207.479,41
Totale Costi (B)		12.987.545,48		11.889.773,35
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		13.371.703,57		7.722.790,37
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni		-		-
16) Altri proventi finanziari		38,49		39,52
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-		-	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	-		-	
d) proventi diversi dai precedenti	38,49		43,60	
17) Interessi e altri oneri finanziari		9.200,00		7.370,00
17-bis) Utili e perdite su cambi		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+/- 17 bis)		- 9.161,51		- 7.330,48
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni:		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
19) Svalutazioni:		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
Totale rettifiche di valore		-		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)		-		-
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n.14)		-		-
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		13.780.946,41		3.026.519,04
23) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui		12.476.022,63		84.778,22
Totale delle partite straordinarie		1.304.923,78		2.941.740,82
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		14.667.465,84		10.657.200,71
Imposte dell'esercizio (IRAP)		230.542,01		213.984,13
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico		14.436.923,83		10.443.216,58

* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett:c) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria): lett d)

** Uscite correnti depurate degli oneri finanziari: lett:c) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria): lett d)



A) Valore della Produzione

Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi

La classe rappresenta il valore delle prestazioni di servizi alla cui produzione è diretta l'attività dell'Ente. Secondo quanto previsto dall'art. 13 della legge n. 84 del 28 gennaio 1994 le entrate delle Autorità Portuali sono costituite:

- a. dai canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine comprese nell'ambito portuale, di cui all'art. 18 e delle aree demaniali comprese nelle circoscrizioni territoriali di cui all'art. 6, comma 7 nonché dai proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui all'art. 16;
- b. dagli eventuali proventi derivanti dalle cessioni di impianti di cui all'art. 18, comma 1, lettere a) e b);
- c. salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 6, dal gettito delle tasse sulle merci sbarcate ed imbarcate di cui al capo terzo del Titolo II della legge 9 febbraio 1963, n. 82, e all'art. 1 della legge 5 maggio 1976, n. 355, e successive modificazioni ed integrazioni;
- d. dai contributi delle Regioni, degli Enti locali e di altri Enti ed organismi pubblici;
- e. dalle tasse d'ancoraggio per come stabilito dall'art. 1 comma 982 della legge 27/12/2006 n. 296 (Finanziaria 2007);
- f. da entrate diverse.

Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio

In tale classe è stato riportato il valore dell'ammortamento dei beni del complesso immobiliare ex Isotta Fraschini. I contributi riconosciuti per l'acquisto del complesso immobiliare ex Isotta-Fraschini, sono stati considerati come contributi in conto impianti imputabili, per la parte corrispondente alla quota di ammortamento dell'esercizio nei ricavi del conto economico, e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione nello stato patrimoniale di risconti passivi per il valore residuo dei beni ancora da ammortizzare.

Pertanto, la quota di pertinenza dei contributi in conto capitale, già riconosciuti per l'acquisto del suddetto complesso immobiliare, è stata inserita tra i proventi del valore della produzione in ottemperanza a quanto disposto dal comma 6 dell'art. 38 del regolamento di amministrazione contabilità dell'Ente.

Nel complesso, la categoria "**Valore della Produzione**" del Conto economico ha registrato nel corso dell'esercizio i seguenti movimenti:

	(a)	(b)	(a-b)
DESCRIZIONE	ANNO CORRENTE	ANNO PRECEDENTE	VARIAZIONI
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o	26.183.603,08 €	19.245.842,62 €	6.937.760,46 €
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	175.645,97 €	366.721,10 €	- 191.075,13 €
TOTALE GENERALE	26.359.249,05 €	19.612.563,72 €	6.746.685,33 €

B) Costi della Produzione

In questa voce sono iscritti i costi sostenuti dall'Ente nell'espletamento della propria attività Istituzionale essa è composta dalle seguenti categorie:

Costi per servizi

Comprendono gli oneri sostenuti durante l'esercizio per l'acquisto di beni di consumo e di servizi necessari al funzionamento degli uffici della segreteria tecnico operativa dell'Ente. Durante l'esercizio si sono registrati i seguenti movimenti:

	(a)	(b)	(a-b)
DESCRIZIONE	ANNO CORRENTE	ANNO PRECEDENTE	VARIAZIONI
per servizi	864.497,28	497.358,16	367.139,12
TOTALE GENERALE	864.497,28	497.358,16	367.139,12

Le differenze esposte nel confronto con i dati dell'anno precedente sono imputabili principalmente all'aumento dei costi dell'energia elettrica, servizi informatici e telematici.



Costi per il personale

La consistenza del personale al 31.12.2023 è risultata essere la seguente:

Livello	Posti Coperti
VII	0
VI	1
V	2
IV	5
III	4
II	0
I	10
QB	0
QA	6
D2	5
D1	1
TOTALE	34

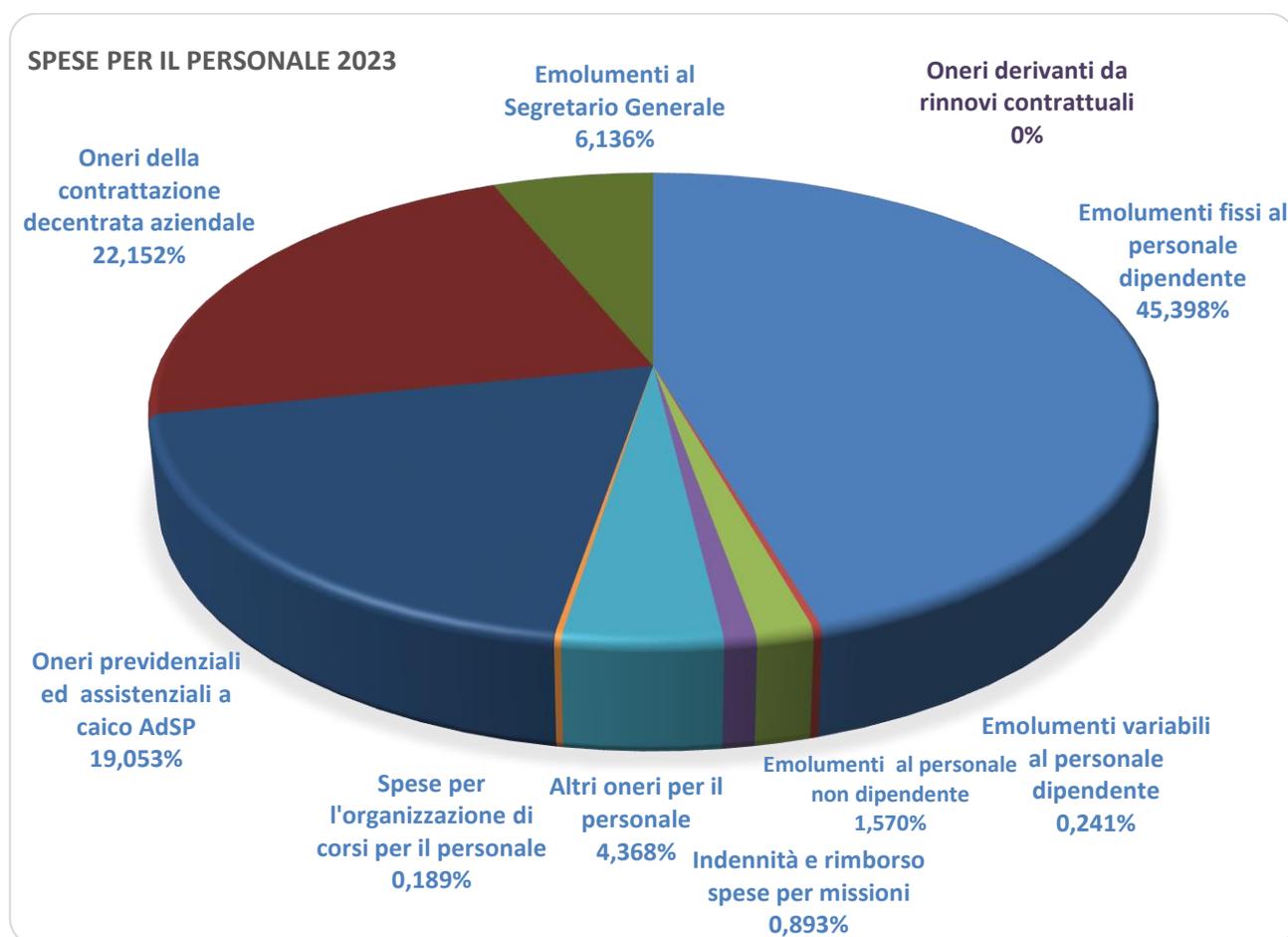
La consistenza complessiva della pianta organica è pari a 80 unità delle quali solo 34 coperte alla fine dell'esercizio.

Le voci sottostanti comprendono i costi del personale distinti per ruolo, secondo la classificazione del contratto collettivo dei lavoratori dei porti, comprensivi di tutti gli oneri per competenze fisse, accessorie, indennità, incentivazioni ed oneri sociali, per prestazioni rese nell'esercizio.

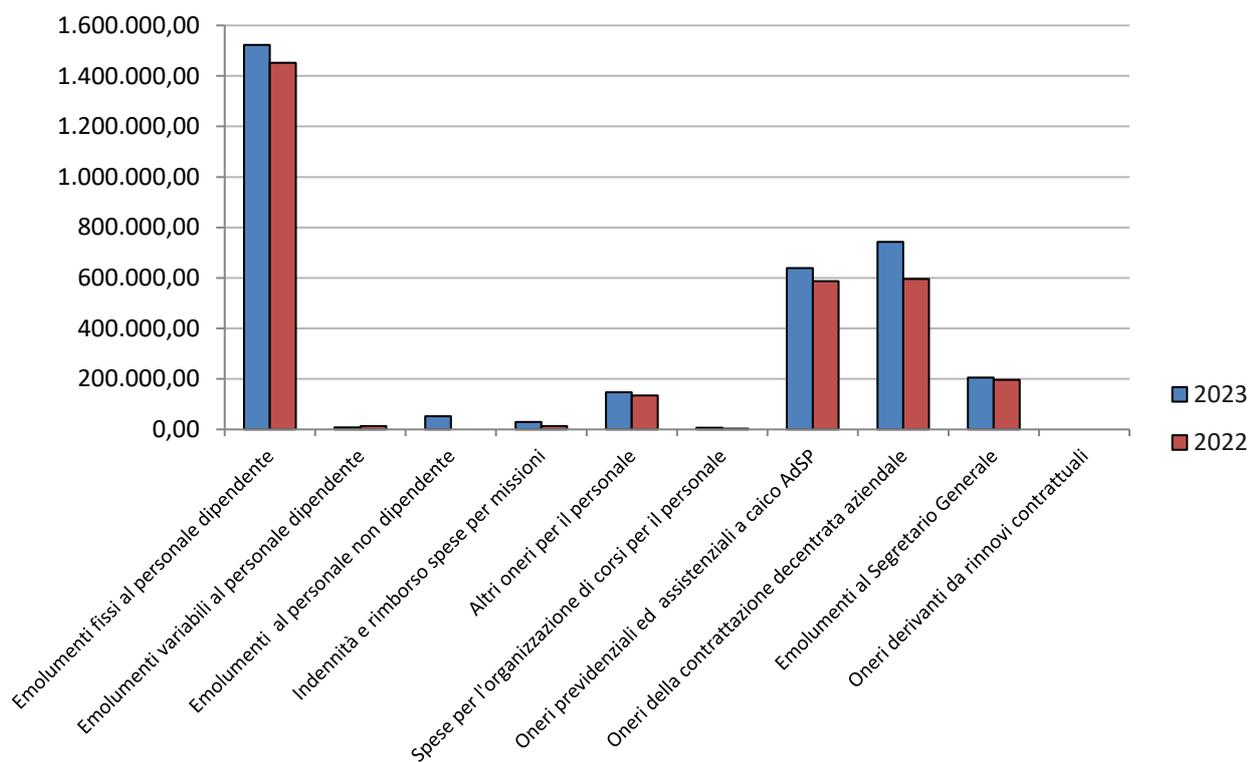
	(a)	(b)	(a-b)
DESCRIZIONE	ANNO CORRENTE	ANNO PRECEDENTE	VARIAZIONI
<i>a) salari e stipendi</i>	2.480.457,97	2.258.802,50	221.655,47
<i>b) oneri sociali</i>	639.273,73	587.269,75	52.003,98
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	190.772,14	275.811,31	-85.039,17
<i>d) trattamento di quiescenza e simili</i>	0	0	0,00
<i>e) altri costi</i>	186.042,63	153.829,48	32.213,15
TOTALE GENERALE	3.496.546,47	3.275.713,04	220.833,43

Nell'ambito degli oneri per il personale in attività di servizio nel 2023, nello specifico, si sono registrate le spese riportate nella tabella sottostante corredata anche da apposita rappresentazione grafica, al netto del trattamento di fine rapporto pari ad € 190.772,14 e dell'accantonamento fondo pensione € 3.189,41.

SPESE PER IL PERSONALE	Impegni in c/competenza		Differenza
	2023	2022	
Emolumenti fissi al personale dipendente	1.523.210,95	1.452.592,31	70.618,64
Emolumenti variabili al personale dipendente	8.104,82	13.370,96	-5.266,14
Emolumenti al personale non dipendente	52.668,35	0,00	52.668,35
Indennità e rimborso spese per missioni	29.970,00	13.499,97	16.470,03
Altri oneri per il personale	146.549,22	134.611,88	11.937,34
Spese per l'organizzazione di corsi per il personale	6.334,00	2.617,73	3.716,27
Oneri previdenziali ed assistenziali a caico AdSP	639.273,73	587.269,75	52.003,98
Oneri della contrattazione decentrata aziendale	743.257,64	595.997,77	147.259,87
Emolumenti al Segretario Generale	205.884,56	196.841,46	9.043,10
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE	3.355.253,27	2.996.801,83	358.451,44



Spese per il personale 2023-2022



Spese per organi istituzionali

Tale voce riporta i costi sostenuti per gli organi dell'Ente. Ai sensi dell'art.7 comma 1, della legge n. 84/94 sono organi dell'Ente:

- a) il Presidente;
- b) il Comitato di Gestione;
- d) il Collegio dei Revisori dei Conti.

Di seguito si evidenziano le spese registrate durante l'esercizio accostate a quelle dell'esercizio precedente:

	(a)	(b)	(a-b)
DESCRIZIONE	ANNO CORRENTE	ANNO PRECEDENTE	VARIAZIONI
<i>Spese per organi Istituzionali</i>	330.960,79	317.646,62	13.314,17
TOTALE GENERALE	330.960,79	317.646,62	13.314,17

	Impegni		
	(a)	(b)	(a-b)
Spese per gli Organi dell'Ente	2023	2022	Differenza
Compensi e rimborsi spese Commissario Straordinario ed Aggiunto	0	0	0,00
Indennità e rimborsi alla presidenza	255.000,00	242.411,68	12.588,32
Indennità e rimborso al Collegio dei Revisori	53.797,59	54.432,70	-635,11
Indennità e rimborso Comitato Portuale e Commissione consultiva	4.000,00	4.000,00	0,00
Contributi INPS a carico Ente 2/3 su ALIQ. %	18.163,20	16.802,24	1.360,96
Totale Spese per gli Organi dell'Ente	330.960,79	317.646,62	13.314,17

Ammortamenti e svalutazioni

In questa voce sono esposti gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali. L'ammortamento è stato effettuato con il metodo a quote costanti in quanto più coerente con l'effettiva utilità del bene e facilita il processo d'interpretazione dei bilanci, agevolandone i confronti per come previsto dal principio contabile n. 16 Oic.

Gli ammortamenti sono stati effettuati solo per i beni che, al 31 dicembre 2023, sono già entrati nella sfera di possesso dell'Ente.

Tra gli ammortamenti dei beni materiali sono stati inseriti le quote relative ai beni del complesso immobiliare ex Isotta Fraschini acquisito dall'Autorità Portuale già nell'esercizio 2002, tali beni sono registrati nell'inventario dei beni immobili nelle rispettive categorie di appartenenza ed il relativo costo viene annualmente ammortizzato per le quote di competenza dell'esercizio.

Oneri diversi di gestione

I valori riportati in questa categoria si riferiscono ad altri oneri maturati nel periodo, strettamente connessi con lo svolgimento dell'attività dell'Ente, e non compresi nelle voci precedenti. Essi si riferiscono tra l'altro a costi relativi alla pianificazione, progettazione e manutenzione di opere portuali.



C) Proventi ed oneri finanziari

I valori esposti in questa categoria per un totale di € 9.161,51 riguardano la differenza tra il canone per la gestione del servizio di tesoreria e gli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario presso la sezione di tesoreria provinciale dello Stato.

E) Proventi ed oneri straordinari

I valori esposti in questa categoria riguardano per euro 13.780.946,41 sopravvenienze attive derivanti dalla variazione dei residui passivi e per euro 12.476.022,63 sopravvenienze passive derivanti dalla variazione dei residui attivi.

Imposte dell'esercizio

La differenza tra ricavi e costi fa registrare un avanzo economico di esercizio prima delle imposte pari a euro 14.667.465,84. Le imposte dell'esercizio si riferiscono all'IRAP anno 2023 per € 230.542,01.

L'avanzo economico dopo le imposte è pari ad € 14.436.923,83.

ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

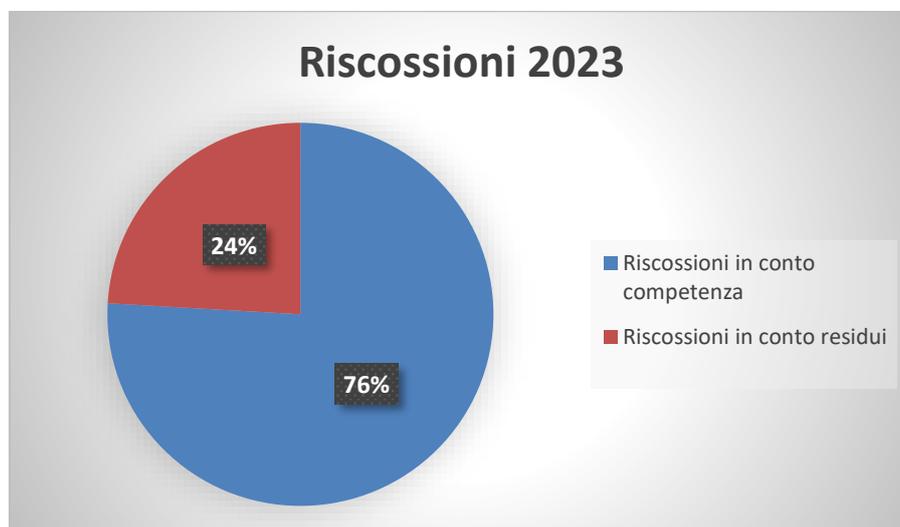
Risultanze finanziarie complessive

L'ente, durante la gestione, ha perseguito gli obiettivi proposti in sede di redazione del bilancio di previsione 2023, approvato con delibera del Comitato di Gestione n. 29 del 31/10/2022 e con nota prot. M.INF.VPTM. REGISTRO UFFICIALE U.0000511 del 09/01/2023 del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili.

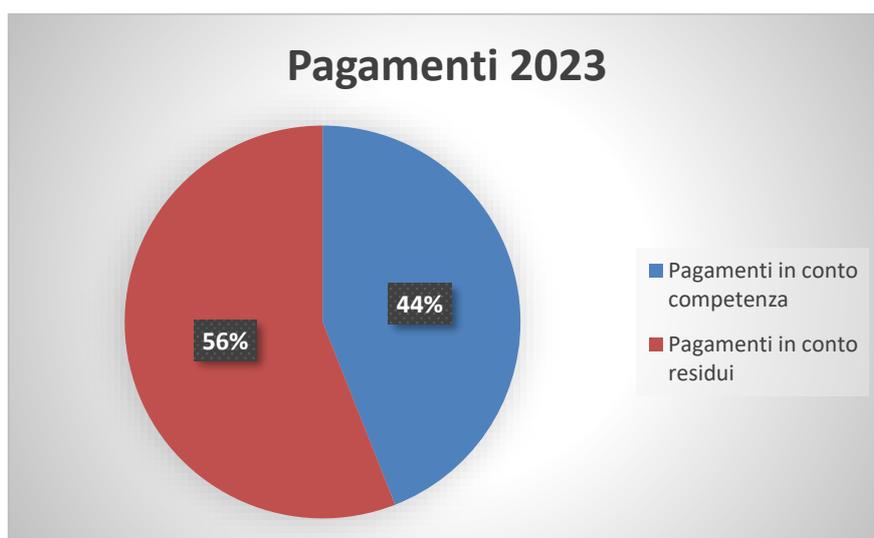
Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati riscossi € 38.899.667,26 di cui € 29.534.195,14 in conto competenza ed € 9.365.472,12 in conto residui, mentre sono stati pagati € 31.090.949,91 di cui € 13.690.380,48 in conto competenza ed € 17.400.569,43 in conto residui.



Riscossioni	2023
Riscossioni in conto competenza	29.534.195,14
Riscossioni in conto residui	9.365.472,12
Totale Riscossioni	38.899.667,26



Pagamenti	2023
Pagamenti in conto competenza	13.690.380,48
Pagamenti in conto residui	17.400.569,43
Totale Riscossioni	31.090.949,91





Tenendo conto della consistenza di cassa all' 01/01/2023 di € 169.215.812,81, di riscossioni complessive per € 38.899.667,26 e pagamenti totali per € 31.090.949,91, la giacenza al 31/12/2023 sul conto di tesoreria intestato all' Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ammonta ad € 177.024.530,16.

Situazione Amministrativa 31-12-2023	Importo
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA CONSUNTIVO	
CONSISTENZA DELLA CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	169.215.812,81
RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	29.534.195,14
RISCOSSIONI IN C/RESIDUI	9.365.472,12
TOTALE RISCOSSIONI	38.899.667,26
PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	13.690.380,48
PAGAMENTI IN C/RESIDUI	17.400.569,43
TOTALE PAGAMENTI	31.090.949,91
CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	177.024.530,16
RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	97.872.224,37
RESIDUI ATTIVI DELL'ESERCIZIO	34.135.288,00
TOTALE RESIDUI ATTIVI	132.007.512,37
RESIDUI PASSIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	121.054.378,65
RESIDUI PASSIVI DELL'ESERCIZIO	60.837.713,48
TOTALE RESIDUI PASSIVI	181.892.092,13
AVANZO/DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	127.139.950,40

L'avanzo di amministrazione come sopra determinato di € 127.139.950,40 è stato scomposto come segue:

Parte vincolata

Fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro	€ 1.898.478,52
Fondo per rischi ed oneri	€ 17.230.126,58
Fondo opere infrastrutturali	€ 72.576.486,59
Totale parte vincolata	€ 91.705.091,69

Parte disponibile

€ 35.434.858,71

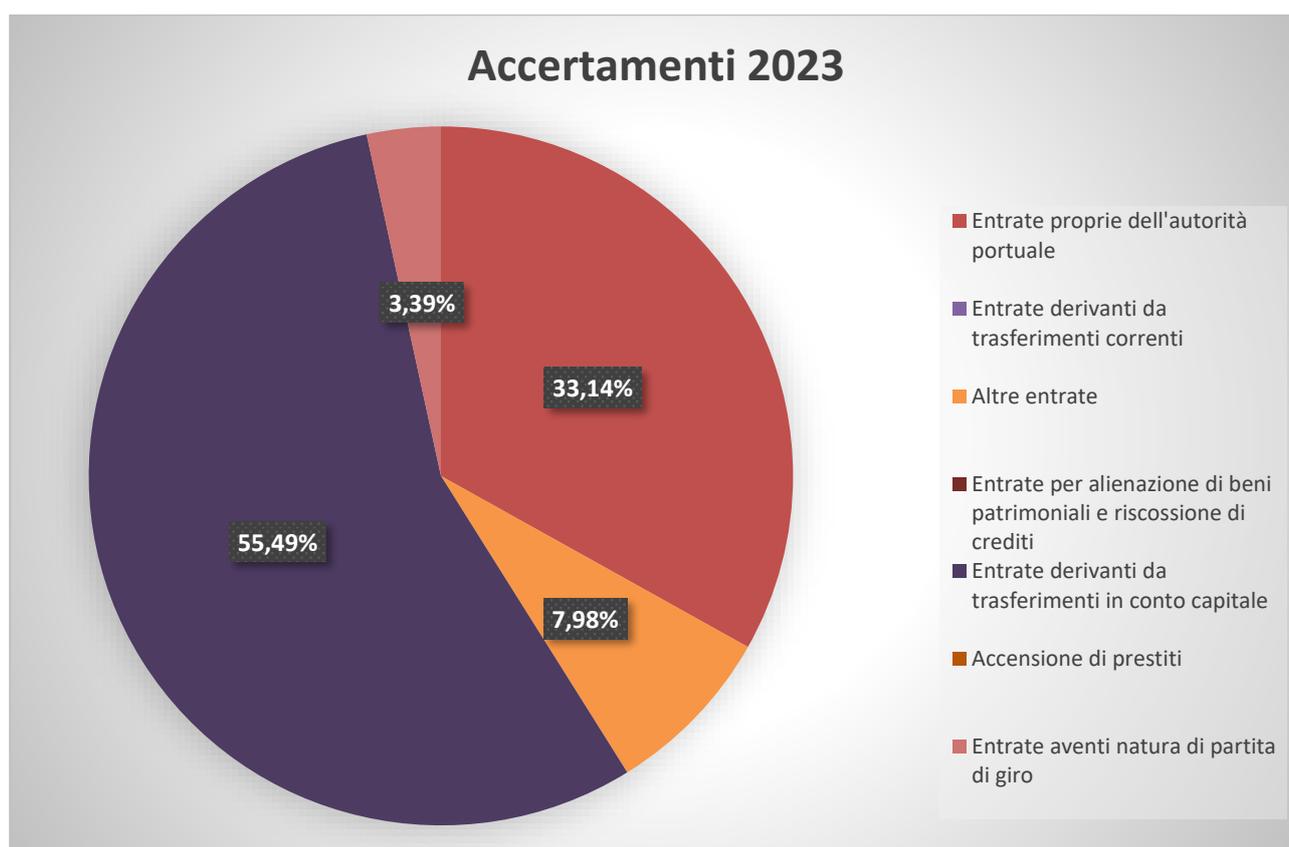
Totale risultato di amministrazione

€ 127.139.950,40

Per quanto attiene alla gestione di competenza si fa presente che le entrate accertate nell'esercizio finanziario 2023 ammontano ad € 63.669.483,14 di cui € 26.183.641,57 attengono alle entrate di parte corrente, € 35.329.116,99 alle entrate di parte capitale ed € 2.156.724,58 alle entrate aventi natura di partite di giro. Nella tabella sottostante vengono indicate le entrate accertate mediante la loro articolazione in Unità Previsionali di Base.

Unità Previsionali di base	Accertamenti	
	(a) 2023	(b) 2022
Entrate proprie dell'autorità portuale	21.100.494,61	15.201.796,82
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	0,00	0,00
Altre entrate	5.083.146,96	4.044.085,32
Totale Titolo I - Entrate Correnti	26.183.641,57	19.245.882,14
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	0,00	0,00
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	35.329.116,99	46.932.162,85
Accensione di prestiti	0,00	0,00
Totale Titolo II - Entrate in conto capitale	35.329.116,99	46.932.162,85
Entrate aventi natura di partita di giro	2.156.724,58	1.913.013,44
Totale Generale Entrate	63.669.483,14	68.091.058,43

Nella figura sottostante le entrate accertate vengono, invece, riportate graficamente in modo tale da evidenziare l'incidenza percentuale delle differenti Unità previsionali di Base.



Osservando il grafico risulta evidente che la quota maggioritaria delle entrate accertate è rappresentata dalle **entrate da trasferimenti in conto capitale** con una percentuale del 55,49% a cui seguono **entrate proprie** con una percentuale del 33,14%, **altre entrate** del 7,98% ed infine le **entrate aventi natura di partita di giro** con il 3,39%.

Nella tabella e nei grafici che seguono vengono espone le UPB relative alle entrate correnti nella loro articolazione in categorie indicando non solo l'ammontare di tali entrate per l'esercizio 2023 ma anche il raffronto con l'esercizio 2022.

	Accertamenti	
	(a)	(b)
Entrate Correnti	2023	2022
Entrate proprie	21.100.494,61	15.201.796,82
Trasferimenti da parte dello Stato	0,00	0,00
Trasferimenti da parte della Regione	0,00	0,00
Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Provincie	0,00	0,00
Trasferimenti da parte di altri Eni del settore pubblico	0,00	0,00
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	576.951,98	268.046,93
Redditi e proventi patrimoniali	4.309.813,39	3.520.573,83
Poste correttive e compensative di spese correnti	182.082,39	252.455,81
Entrate non classificabili in altre voci	14.299,20	3.008,75
Totale Entrate Correnti	26.183.641,57	19.245.882,14



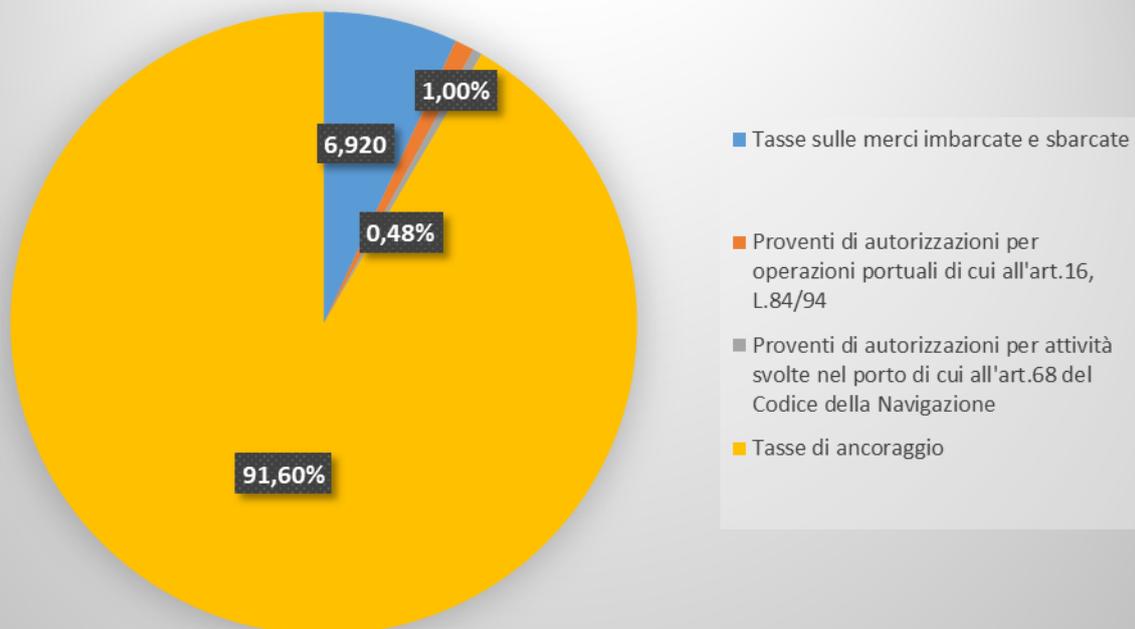


Una categoria rilevante delle entrate correnti è costituita dalle Entrate Proprie, ammontanti ad €21.100.494,61 con una percentuale quindi del 80,59%, che a loro volta comprendono le tasse sulle merci imbarcate e sbarcate con un importo di € 1.461.212,13, i proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui all'art.16, L.84/94 per un importo di € 210.823,87, i proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art.68 del Codice della Navigazione con un importo di € 100.740,00 e le tasse di ancoraggio per un importo di € 19.327.718,61.

	Accertamenti		
	(a)	(b)	(a-b)
Entrate Proprie	2023	2022	Differenze
Tasse sulle merci imbarcate e sbarcate	1.461.212,13	1.069.574,09	391.638,04
Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui all'art.16, L.84/94	210.823,87	153.942,70	56.881,17
Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art.68 del Codice della Navigazione	100.740,00	37.060,00	63.680,00
Tasse di ancoraggio	19.327.718,61	13.941.220,03	5.386.498,58
Totale Entrate Proprie	21.100.494,61	15.201.796,82	5.898.697,79



Entrate proprie 2023



Entrate proprie 2023-2022

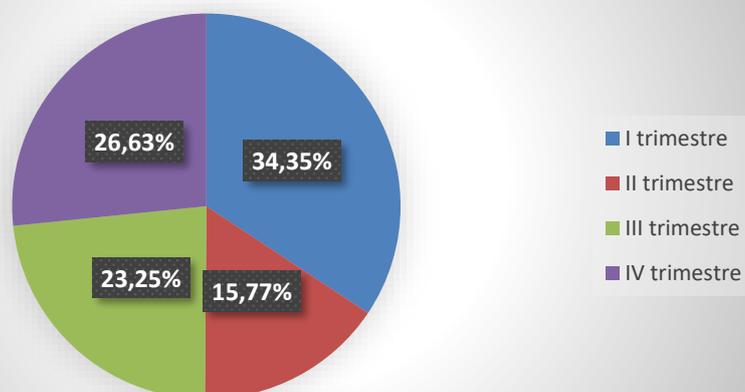


Nell'ambito delle entrate proprie risulta particolarmente interessante anche un'analisi delle tasse per accertate nell'esercizio finanziario 2023 per trimestre, il tutto rapportato anche a quanto accaduto nell'esercizio finanziario precedente.



	Accertamenti
Tasse sulle merci imbarcate e sbarcate	2023
I trimestre	501.910,48
II trimestre	230.450,80
III trimestre	339.779,55
IV trimestre	389.071,30
Totale	1.461.212,13

Tasse sulle merci imbarcate e sbarcate per trimestre 2023



	Accertamenti
Tasse di ancoraggio	2023
I trimestre	4.091.925,47
II trimestre	4.675.216,22
III trimestre	5.825.275,45
IV trimestre	4.735.301,47
Totale	19.327.718,61



	Accertamenti		
	(a)	(b)	(a-b)
Sommatoria Tasse Portuali	2023	2022	Differenze
I trimestre	4.593.835,95	3.853.804,97	740.030,98
II trimestre	4.905.667,02	2.646.147,47	2.259.519,55
III trimestre	6.165.055,00	4.313.527,09	1.851.527,91
IV trimestre	5.124.372,77	4.197.314,59	927.058,18
Totale	20.788.930,74	15.010.794,12	5.778.136,62



Particolarmente interessante risulta essere anche il raffronto tra le previsioni definitive ed i valori di accertamento a consuntivo delle Entrate proprie da cui si evince un sostanziale incremento rispetto alle previsioni soprattutto grazie alle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate con un più 9,71%, ai proventi di autorizzazioni art. 68 con un più 7,31% e poi alle tasse di ancoraggio con un più 7,14%.



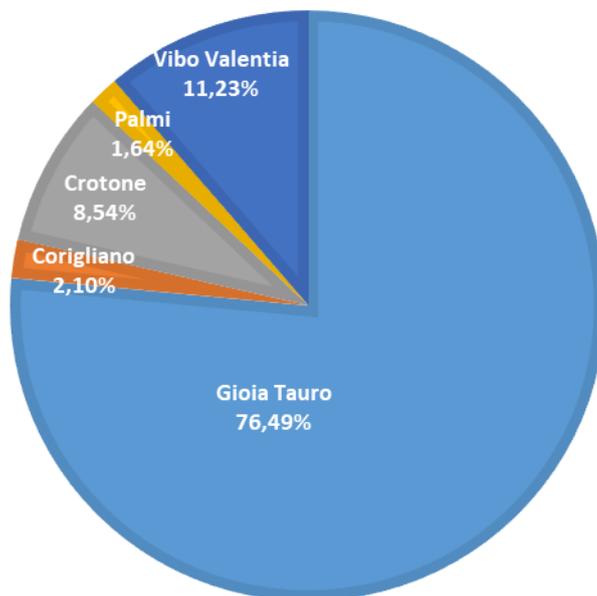
Entrate Proprie 2023				
Descrizione Entrata	Previsione Definitiva	Accertato	Differenza (Acc. - Pev. Def.)	Incremento %
Tasse sulle merci imbarcate e sbarcate	1.331.891,56	1.461.212,13	129.320,57	9,71%
Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui all'art.16, L.84/94	210.823,87	210.823,87	0,00	0,00%
Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art.68 del Codice della Navigazione	93.880,00	100.740,00	6.860,00	7,31%
Tasse di ancoraggio	18.039.460,64	19.327.718,61	1.288.257,97	7,14%
Totale entrate proprie	19.676.056,07	21.100.494,61	1.424.438,54	7,24%

Relativamente ai Redditi e proventi patrimoniali sono state accertate nell'esercizio finanziario 2023 entrate per € 4.309.813,39 di cui € 4.309.774,90 afferenti ai Canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale ed € 38,49 attinenti agli Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti e ritardato pagamento. Nelle tabelle e nei grafici che seguono vengono esplicitate le entrate derivanti dai Canoni demaniali per i diversi porti che rientrano nella giurisdizione dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, anche mediante confronto con l'esercizio finanziario precedente.

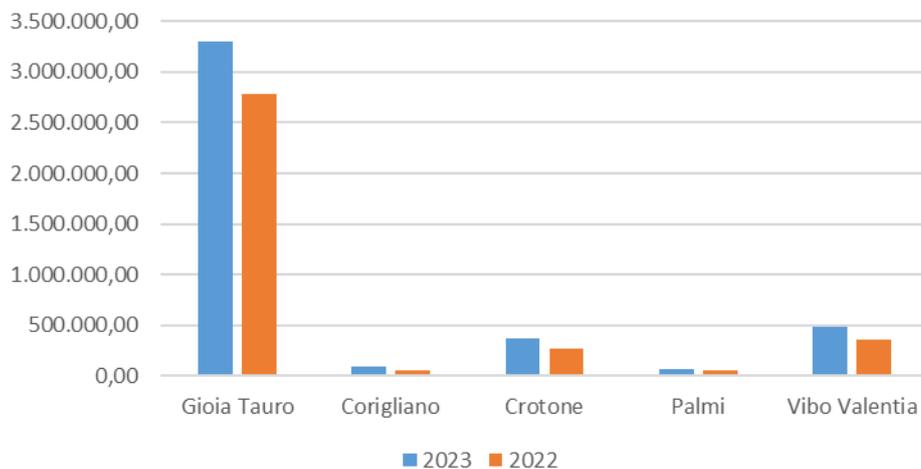
	Accertamenti		
	(a)	(b)	(a-b)
Canoni demaniali per porto	2023	2022	Differenze
Gioia Tauro	3.296.564,39	2.788.892,45	507.671,94
Corigliano	90.259,33	55.903,74	34.355,59
Crotone	368.162,68	265.279,12	102.883,56
Palmi	70.763,71	49.474,05	21.289,66
Vibo Valentia	484.024,79	360.984,95	123.039,84
Totale Canoni demaniali	4.309.774,90	3.520.534,31	789.240,59

CANONI DEMANIALI PER PORTO 2023

■ Gioia Tauro ■ Corigliano ■ Crotone ■ Palmi ■ Vibo Valentia



CANONI DEMANIALI PER PORTO 2023-2022



Un dato particolarmente interessante da evidenziare è rappresentato dall'elevatissimo tasso percentuale, 95,31%, di incasso in conto competenza delle entrate derivanti dai canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale registrati nell'esercizio finanziario 2023 come risulta dalla tabella sottostante.



Canoni demaniali per porto	Anno 2023		
	Accertato	Incassato	%
Gioia Tauro	3.296.564,39	3.155.481,04	95,72%
Corigliano	90.259,33	90.259,33	100,00%
Crotone	368.162,68	327.559,82	88,97%
Palmi	70.763,71	67.386,21	95,23%
Vibo Valentia	484.024,79	467.137,29	96,51%
Totale Canoni demaniali	4.309.774,90	4.107.823,69	95,31%

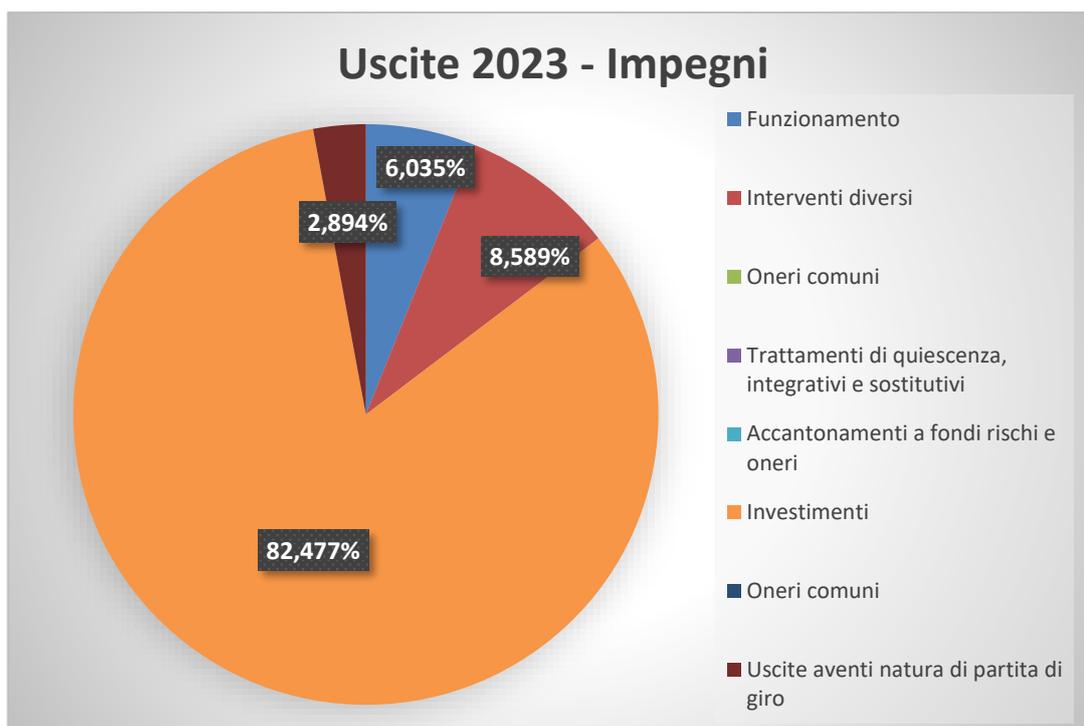
Come per le entrate proprie anche per i redditi e proventi patrimoniali nell'esercizio finanziario 2023 si è registrato a consuntivo un incremento rispetto ai valori previsionali dell'anno.

Redditi e proventi patrimoniali 2023				
Descrizione Entrata	Previsione Definitiva	Accertato	Differenza	Incremento %
Canoni di concessione delle aree demaniali e della banchine nell'ambito portuale	4.059.311,34	4.309.774,90	250.463,56	6,17%
Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Autorità Portuale	0,00	0,00	0,00	0,00%
Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti e ritardato pagamento	16.000,00	38,49	-15.961,51	-99,76%
Altri proventi patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale redditi e proventi patrimoniali	4.075.311,34	4.309.813,39	234.502,05	5,75%

Uscite

Le somme impegnate in conto competenza nell'esercizio finanziario 2023 ammontano ad € 74.528.093,96 di cui € 10.902.736,09 di parte corrente, € 61.468.633,29 in conto capitale ed € 2.156.724,58 nelle partite di giro. Nell'articolazione delle uscite in Unità Previsionali di base risulta quanto riportato nelle tabelle e nei grafici sottostanti.

Unità Previsionali di base	Impegni	Incidenza % sul totale
	2023	
Funzionamento	4.498.042,99	6,04%
Interventi diversi	6.401.503,69	8,59%
Oneri comuni	0,00	0,00%
Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	3.189,41	0,00%
Accantonamenti a fondi rischi e oneri	0,00	0,00%
Investimenti	61.468.633,29	82,48%
Oneri comuni	0,00	0,00%
Uscite aventi natura di partita di giro	2.156.724,58	2,89%
Totale Generale Uscite	74.528.093,96	

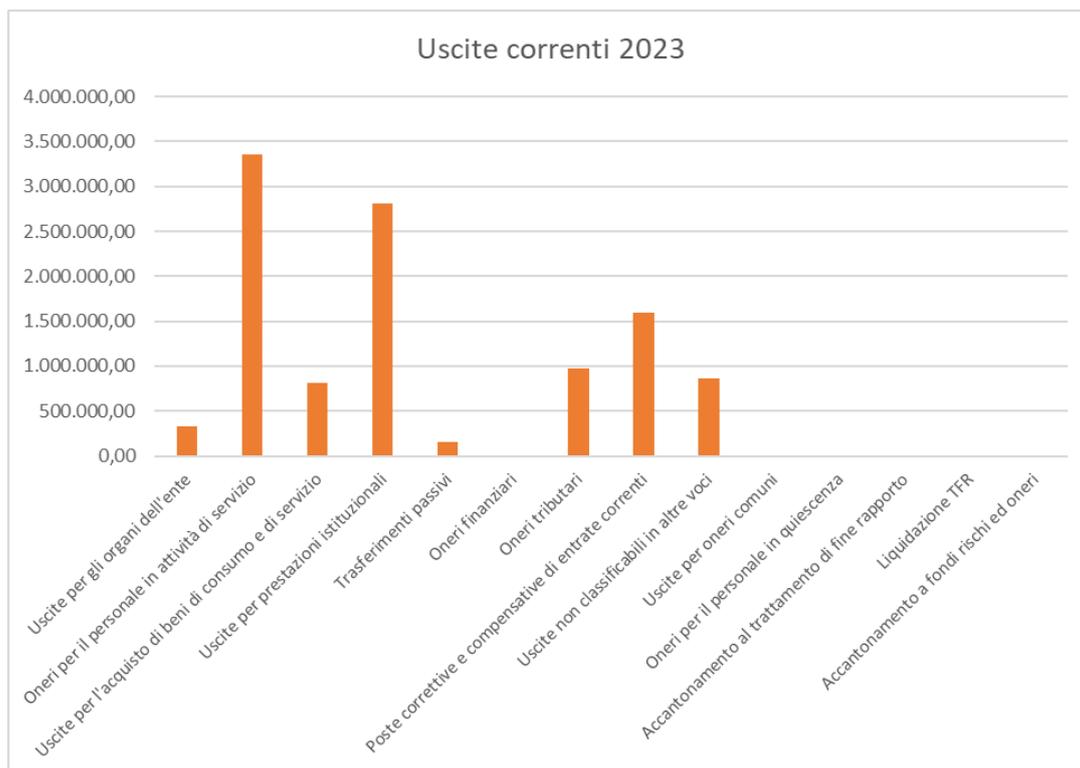


Uscite correnti

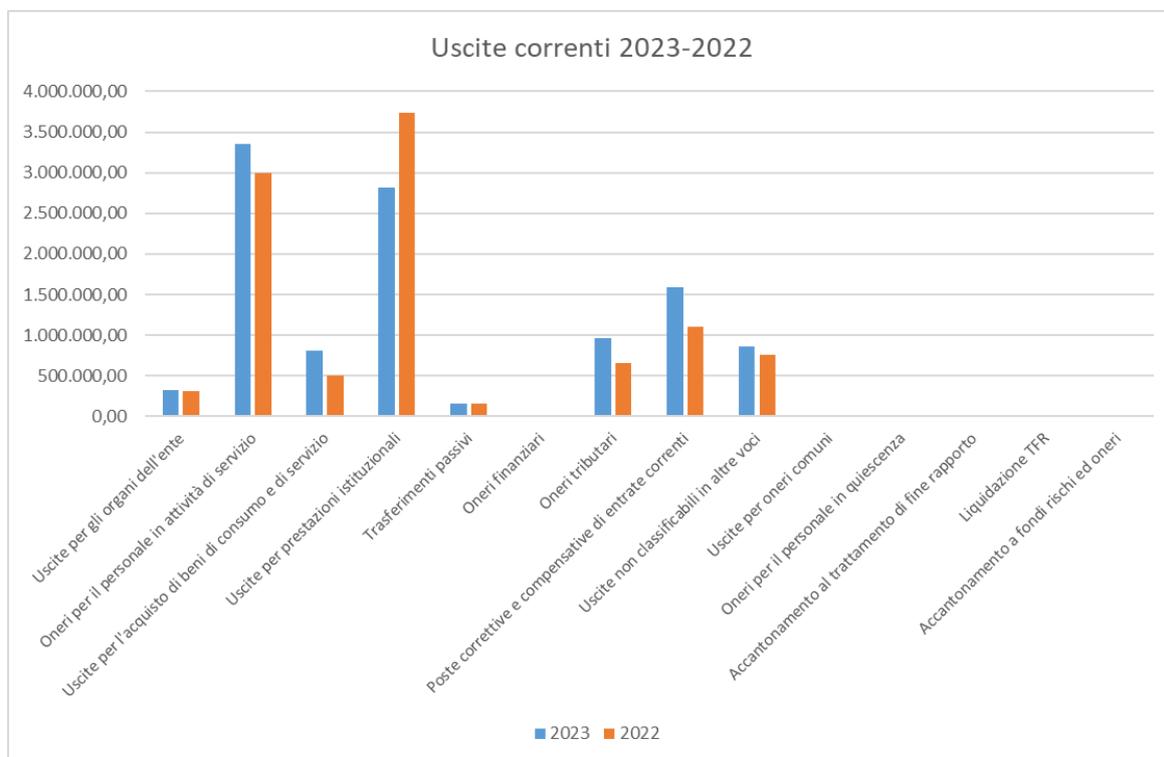
Un'analisi puntuale delle uscite correnti, mediante la loro articolazione nelle diverse categorie, consente di rilevare quanto segue.

Uscite Correnti	Impegni		
	(a)	(b)	(a-b)
	2023	2022	Differenza
Uscite per gli organi dell'ente	330.960,79	317.646,62	13.314,17
Oneri per il personale in attività di servizio	3.355.253,27	2.996.801,83	358.451,44
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizio	811.828,93	497.358,16	314.470,77
Uscite per prestazioni istituzionali	2.813.058,38	3.735.922,44	-922.864,06
Trasferimenti passivi	160.095,15	162.162,43	-2.067,28
Oneri finanziari	9.200,00	7.370,00	1.830,00
Oneri tributari	970.000,00	652.710,21	317.289,79
Poste correttive e compensative di entrate correnti	1.592.480,35	1.108.949,61	483.530,74
Uscite non classificabili in altre voci	856.669,81	761.718,85	94.950,96
Uscite per oneri comuni	0,00	0,00	0,00
Oneri per il personale in quiescenza	3.189,41	3.099,90	89,51
Accantonamento al trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Liquidazione TFR	0,00	0,00	0,00
Accantonamento a fondi rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo I - Uscite Correnti	10.902.736,09	10.243.740,05	658.996,04

I dati di cui sopra si traducono in termini di percentuale di incidenza di ciascuna categoria di spesa nel grafico seguente.



Procedendo ad un confronto per ciascuna categoria di spesa dell'importo impegnato nell'esercizio 2023 con il valore impegnato nell'esercizio precedente, risultano i seguenti risultati:



Relativamente alle spese di funzionamento, nell'esercizio finanziario 2023, come risulta evidente dalla tabella e dai grafici sopra riportati, si è registrato un incremento rispetto al 2022 di € 686.236,38 pari al 18%, dovuto

complessivamente ad un incremento delle Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizio, delle uscite per Oneri per il personale in attività di servizio e delle uscite per gli organi dell'ente.

	Impegni	
	(a)	(b)
Spese di funzionamento	2023	2022
Uscite per gli organi dell'ente	330.960,79	317.646,62
Oneri per il personale in attività di servizio	3.355.253,27	2.996.801,83
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizio	811.828,93	497.358,16
Totale spese di funzionamento	4.498.042,99	3.811.806,61

Nella tabella sottostante sono indicate le diverse componenti di spesa per Interventi diversi:

	Impegni	
	(a)	(b)
Interventi diversi	2023	2022
Uscite per prestazioni istituzionali	2.813.058,38	3.735.922,44
Trasferimenti passivi	160.095,15	162.162,43
Oneri finanziari	9.200,00	7.370,00
Oneri tributari	970.000,00	652.710,21
Poste correttive e compensative di entrate correnti	1.592.480,35	1.108.949,61
Uscite non classificabili in altre voci	856.669,81	761.718,85
Totale interventi diversi	6.401.503,69	6.428.833,54

Come per le entrate correnti anche per le uscite di parte corrente risulta utile mettere a confronto le spese effettivamente sostenute (impegni) nel corso dell'esercizio finanziario 2023 con le previsioni definitive approvate. Tale analisi ha evidenziato una riduzione complessiva degli impegni delle uscite correnti rispetto ai valori previsionali pari ad € -2.275.062,51 e cioè in termini percentuali si è registrato un decremento complessivo del 17,26%.

Uscite correnti 2023		
Descrizione UPB	Previsione Definitiva	Impegnato
Funzionamento	6.165.825,00	4.498.042,99
Interventi diversi	7.006.973,60	6.401.503,69
Oneri comuni	0,00	0,00
Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	5.000,00	3.189,41
Accantonamenti a fondi rischi e oneri	0,00	0,00
Totale uscite correnti	13.177.798,60	10.902.736,09

Nello specifico ad incidere maggiormente in tale riduzione rispetto alle previsioni sono state le spese di funzionamento e le spese per interventi diversi.

Uscite in conto capitale

Le somme impegnate in conto capitale nell'esercizio finanziario 2023 ammontano ad € 61.468.633,29. Nella tabella che segue viene riportata l'articolazione delle Uscite in conto capitale nelle diverse categorie mettendo sempre a confronto i valori del 2023 con quelli dell'esercizio finanziario precedente.

	Impegni	
	(a)	(b)
Spese in conto capitale	2023	2022
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari e investimenti	61.307.499,40	55.832.162,85
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	108.175,79	24.509,00
Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	0,00	0,00
Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00
Indennità di anzianità e similari dovuti al personale cessato dal servizio	52.958,10	0,00
Rimborsi di mutui	0,00	0,00
Rimborso di anticipazioni passive	0,00	0,00
Rimborsi di obbligazioni	0,00	0,00
Restituzioni alle gestioni autonome di anticipazioni	0,00	0,00
Estinzioni debiti diversi	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	61.468.633,29	55.856.671,85

Nell'ambito delle spese in conto capitale si confrontano le somme impegnate, pari ad € 61.468.633,29 con le previsioni definitive per l'anno 2023 che ammontano ad € 148.324.741,40:

Spese in conto capitale	Previsioni definitive	Impegni
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari e investimenti	147.686.741,40	61.307.499,40
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	530.000,00	108.175,79
Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	0,00	0,00
Concessioni di crediti ed anticipazioni	2.000,00	0,00
Indennità di anzianità e similari dovuti al personale cessato dal servizio	100.000,00	52.958,10
Rimborsi di mutui	0,00	0,00
Rimborso di anticipazioni passive	5.000,00	0,00
Rimborsi di obbligazioni	0,00	0,00
Restituzioni alle gestioni autonome di anticipazioni	0,00	0,00
Estinzioni debiti diversi	1.000,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	148.324.741,40	61.468.633,29

Controllo di gestione

L'analisi dei risultati della gestione finanziaria 2023 viene condotta anche mediante l'ausilio di specifici indici che permettono di evidenziare i principali fatti di gestione verificatisi nel corso dell'esercizio finanziario di riferimento.

Relativamente alla valutazione del grado di autonomia finanziaria raggiunta dall'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, risulta particolarmente utile valutare l'incidenza dei Trasferimenti correnti sulle Entrate Correnti.

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Trasferimenti Correnti (Accertamenti)	0,00	0,00
Entrate Correnti (Accertamenti)	26.183.641,57	19.245.882,14
Indice incidenza	0,00%	0,00%

Nell'esercizio 2023, come si evince dai dati riportati nella tabella, le entrate da Trasferimenti correnti non hanno inciso sulle Entrate correnti e quindi sull'autonomia finanziaria dell'Ente esattamente come nell'esercizio finanziario precedente.

Altri indici molto utili si ottengono rapportando le riscossioni e i pagamenti di parte corrente all'accertato e all'impegnato come si può evincere dalle tabelle sottostanti:

Riscossioni

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Riscossioni di parte corrente	25.965.075,47	18.881.634,06
Accertamenti di parte corrente	26.183.641,57	19.245.882,14
Indice incidenza	99,17%	98,11%

I valori presenti in tabella evidenziano come la velocità di riscossione delle entrate di parte corrente è pari al 99,17% in aumento con quanto si è registrato nell'esercizio finanziario precedente.

Pagamenti

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Pagamenti di parte corrente	7.126.083,39	5.912.085,33
Impegni di parte corrente	10.902.736,09	10.243.740,05
Indice incidenza	65,36%	57,71%

I valori presenti in tabella evidenziano come la velocità di pagamento delle spese di parte corrente è pari al 65,36% in aumento con quanto si è registrato nell'esercizio finanziario precedente.

Ulteriori indici significativi sono i seguenti:

Descrizione	Impegni competenza	
	Anno 2023	Anno 2022
Uscite per gli organi dell'Ente	330.960,79	317.646,62
Uscite correnti	10.902.736,09	10.243.740,05
Indice incidenza	3,04%	3,10%

Descrizione	Impegni competenza	
	Anno 2023	Anno 2022
Oneri per il personale in attività di servizio	3.355.253,27	2.996.801,83
Uscite correnti	10.902.736,09	10.243.740,05
Indice incidenza	30,77%	29,25%

Descrizione	Impegni competenza	
	Anno 2023	Anno 2022
Spese per l'acquisto di beni e servizi	811.828,93	497.358,16
Uscite correnti	10.902.736,09	10.243.740,05
Indice incidenza	7,45%	4,86%

Ulteriori dati si ottengono considerando l'incremento\decremento dei residui attivi e passivi nonché la loro incidenza rispetto all'accertato\impegnato.

Descrizione	Impegni competenza	
	Anno 2023	Anno 2022
Residui attivi finali	132.007.512,37	119.713.719,12
Residui attivi iniziali	119.713.719,12	88.046.487,52
Indice incidenza	110,27%	135,97%

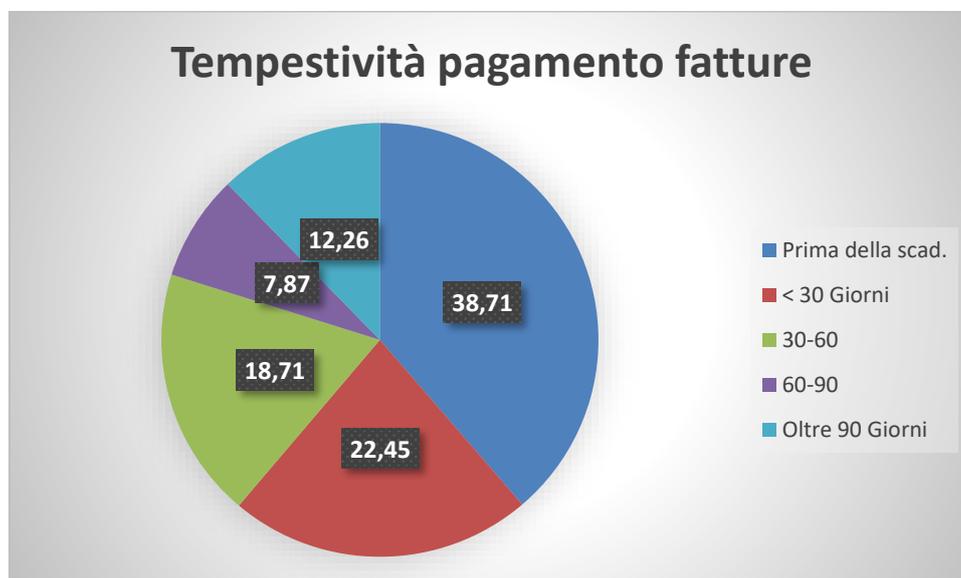
Descrizione	Impegni competenza	
	Anno 2023	Anno 2022
Residui passivi finali	181.892.092,13	152.235.894,49
Residui passivi iniziali	152.235.894,49	110.017.320,06
Indice incidenza	119,48%	138,37%

Indicatori di tempestività dei pagamenti

Le pubbliche amministrazioni, per come previsto dall'art. 33, comma 1, del decreto legislativo 14/03/2013, n. 33, così come modificato dall'art. 8, comma 1, lettera c, del decreto legge 24/04/2014, n. 66, convertito dalla legge 23/06/2014, n.89, pubblicano un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti" che, ai sensi dell'art. 41 della Legge 89 2014, va allegato alle relazione dei bilanci consuntivi.

Per l'anno 2023 i pagamenti sono stati effettuati con una media di **12 giorni prima** della scadenza delle fatture.

<i>Riepilogo Fatture pagate</i>		
Giorni	N. Fattura	Val. %
Prima della scad.	300	38,71
< 30 Giorni	174	22,45
30-60	145	18,71
60-90	61	7,87
Oltre 90 Giorni	95	12,26





Contenziosi

Infine per quanto riguarda i principali contenziosi in essere alla data di chiusura dell'esercizio, si riporta di seguito l'elenco degli stessi che risultano pendenti come da relazione del Responsabile dell'Ufficio Legale e Contenzioso di questa Autorità Portuale.

CORTE DI APPELLO DI REGGIO CALABRIA CONTENZIOSO COMPAGNIA LAVORATORI PORTUALI C/ AUTORITA' PORTUALE RG. 1715/2017.

Sentenza emessa a seguito di giudizio promosso dalla Compagnia Lavoratori Portuali scarl di Crotone avverso l'ordinanza ingiunzione di pagamento notificata dalla scrivente Autorità ed avente ad oggetto la richiesta di corresponsione coattiva delle indennità sostitutive risarcitorie del canone per un importo complessivo di € 257.784,24. La sentenza, che ha accolto parzialmente il ricorso della attrice, è stata impugnata da questa Autorità Portuale. Non risulta ancora fissata la data dell'udienza per la trattazione nel merito.

TRIBUNALE CIVILE DI PALMI CONTENZIOSO COLD GLOBAL SERVICE SPA C/AUTORITA' PORTUALE.

Con atto di citazione in opposizione ex art. 3 del R.D. 639/1910 e art. 32 del D. Lgs. 150/2011, notificato all'Autorità Portuale in data 01.02.2019, la Cold Global Service spa ha adito il Tribunale Civile di Palmi al fine di ottenere la declaratoria di nullità delle seguenti ingiunzioni di pagamento:

- Atto di ingiunzione del 17.12.2018 notificato il 02.01.2019 con il quale è stato ingiunto alla società il pagamento della somma di € 64.490,44 a titolo di debito residuo per canoni concessori non corrisposti ;
- Atto di ingiunzione del 17.12.2018 notificato il 02.01.2019 con il quale è stato ingiunto alla società il pagamento della somma di 208.573,35 a titolo di debito residuo per canoni concessori non corrisposti.

La causa è stata rinviata per lo scrutinio di eventuali richieste istruttorie.

CORTE DI APPELLO DI REGGIO CALABRIA CONTENZIOSO AUTORITA' PORTUALE C/ TREVI SPA – CORTE DI APPELLO DI RC RG. 52/2018.

La scrivente Autorità ha appellato la sentenza n.° 905/2017 del 23.10.2017 resa in esito al procedimento incardinato presso il Tribunale Civile di Palmi e che ha condannato l'Amministrazione alla corresponsione di € 3.834.506,22 oltre rivalutazione monetaria ed interessi dalla domanda sino al soddisfo unitamente alle spese di giudizio.

Con la proposizione del gravame è stata richiesta la sospensione degli effetti della sentenza appellata, concessa dalla Corte di Appello. Con sentenza del 19 dicembre 2023 n. 933 la Corte di Appello di Reggio Calabria ha respinto l'appello dell'AdSP condannandola al pagamento di quanto statuito in primo grado oltre alle spese di secondo grado di giudizio per ulteriori € 44.201,00 oltre accessori come per legge.



Una parte delle somme (quelle relative al giudizio di primo grado, oggetto di pignoramento presso terzi incardinato presso il Tribunale Civile di Palmi) sono già state oggetto di variazione di bilancio effettuata nei primi mesi dell'anno 2024.

TRIBUNALE CIVILE DI PALMI CONTENZIOSO MACCARONE CARMELO C/ AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEI MARI TIRRENO MERIDIONALE E DELLO IONIO + 2 .

Opposizione con contestuale istanza di sospensiva avverso ingiunzione di pagamento – richiesta somme indebitamente percepite a seguito di accertamento effettuato dalla Corte dei Conti.

Giudizio in fase istruttoria.

TRIBUNALE CIVILE DI CROTONE CONTENZIOSO AVERSA C/ AUTORITA' PORTUALE .

Il giudizio è afferente ad una richiesta di risarcimento del danno conseguente ad un sinistro occorso alla sig.ra Carmela Aversa sulla via Molo del Porto Vecchio di Crotona. Parte attrice ha richiesto il risarcimento del danno nella misura di € 5.000,00 ai sensi dell'art. 2051 del codice civile. Questa Autorità si è opposta alla domanda formulata ex adverso costituendosi in giudizio alla prima udienza tenutasi il 19.04.2019.

Questa Autorità è in attesa della fissazione di udienza per lo scrutinio delle richieste istruttorie.

CONSIGLIO DI STATO- CONTENZIOSO SOCIETA' PETROLIFERA GIOIA TAURO C/AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEI MARI TIRRENO MERIDIONALE E DELLO IONIO.

La ricorrente ha adito il Consiglio di Stato avverso e per l'annullamento o la riforma della sentenza n. 00432/2023 del 5/4/2023, pubblicata il 17/5/2023, del Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria – Sezione Staccata di Reggio Calabria, Sez. I, resa nel giudizio RG. n. 00422/2021, con cui:

- è stato respinto il ricorso introduttivo proposto da Società Petrolifera Gioia Tauro srl, avverso e per l'annullamento: 1) della nota prot (Aut. Port. di Gioia Tauro) n. 0011961 U/21 PRES del 14/7/21 e della relativa nota di trasmissione pec, dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, avente ad oggetto "richiesta di concessione demaniale dei beni, ubicati nel porto di Gioia Tauro, già oggetto di precedenti: atto di sottomissione n. 2/97 dell'11/6/1997 ed atto suppletivo n. 5/2000 del 9/8/2000. Completamento e rifunzionalizzazione del deposito petrolifero di Gioia Tauro – Provvedimento di rigetto – ditta: Società Petrolifera Gioia Tauro srl" e di tutto quanto in essa rilevato e/o allegato; 2) del "verbale della seduta del Comitato Portuale di Gioia Tauro del 31 maggio 2021 n. 92/2021" e tutto quanto in esso rilevato e/o allegato (nota prot. n. 25755 del 23/9/16 del MIT, nota prot n. 0007588 U/21 PRES del 3/5/21, nota prot. n. 0008454 U/21 PRES del 17/5/21, nota della Capitaneria di porto di Gioia Tauro prot. n. 752 del 15/1/21), del "verbale della seduta del Comitato portuale di Gioia Tauro del 30 giugno 2021 n. /2021" e tutto quanto in esso rilevato e/o allegato; 3) di ogni altro atto preordinato, connesso e/o conseguente, se ed in quanto lesivo degli interessi della ricorrente.

La gestione del contenzioso è stata affidata allo studio Zunarelli di Bologna.



TAR REGGIO CALABRIA CONTENZIOSO ASSOCIAZIONE PESCATORI GIOIA TAURO C/ AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEI MARI TIRRENO MERIDIONALE E DELLO IONIO.

La ricorrente ha adito il Tribunale Amministrativo Regionale al fine di ottenere l'annullamento del provvedimento di rigetto della richiesta di concessione demaniale marittima esitato dall'Ente a seguito di rituale istruttoria.

Non risulta ancora fissata data per la trattazione.

CONSIGLIO DI STATO CONTENZIOSO NAUTICA s.a.s. DI FIORENZA SETTIMIO e F.Ili C/ AUTORITA' PORTUALE RG n.° 9337/2017

Appello avverso la Sentenza di primo grado del T.A.R. di Reggio Calabria n.° 430/2017 depositata il 05.05.2017 con la quale il Giudice Amministrativo ha rigettato il ricorso spiegato dalla società avverso il diniego di un'istanza di concessione demaniale avente ad oggetto superfici insistenti all'interno del Porto di Crotona con domanda di risarcimento del danno genericamente articolata.

Ad oggi non risulta calendarizzata dalla segreteria del Consiglio di Stato alcuna udienza per il suddetto procedimento.

CONTENZIOSO COMPAGNIA PORTUALE DI CROTONE SOCIETA' COOPERATIVA arl C/ AUTORITA' PORTUALE – RG. N.° 286/2019.

Appello al Consiglio di Stato avverso la sentenza n.° 250/2018 del T.A.R. di Reggio Calabria proposta da Compagnia Portuale di Crotona Soc. Coop. A.r.l. contro l'Autorità Portuale di Gioia Tauro nonché contro il Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Sicilia Calabria Ufficio6 Tecnico e Opere Marittime per la Calabria, senza istanza di sospensione della sentenza impugnata. Oggetto del contenzioso è il provvedimento di diniego di una concessione demaniale marittima in sanatoria.

Ad oggi non risulta calendarizzata dalla segreteria del Consiglio di Stato alcuna udienza per il suddetto procedimento.

TRIBUNALE CIVILE DI CATANZARO – PROCOPIO COSTRUZIONI SRL C/ AdSP MTMI.

Atto di citazione avverso procedura di risoluzione contrattuale in danno e contestale richiesta di:

- Accertare e dichiarare il diritto di Costruzioni Procopio s.r.l. a vedersi riconosciuta la somma corrispondente al 10% dei lavori non eseguiti, pari ad € 318.657,28 oltre IVA ed interessi di legge nonché la somma di € 1.488.633,90 quale importo corrispondente al valore venale delle opere oltre IVA e accessori come per legge;
- Accertare e dichiarare il diritto di Costruzioni Procopio s.r.l. a vedersi riconosciuta la somma domandata in via equitativa a titolo di danno all'immagine pari ad € 1.068.866,64 o di quelle diverse, maggiori o minori, ritenute di giustizia e determinate anche ex art. 1226 c.c., occorrendo anche a titolo risarcitorio ex art. 2043 c.c., ovvero, in via ulteriormente gradata a titolo di arricchimento senza causa ex art. 2041 c.c. oltre accessori.



Accertare e dichiarare il diritto di Costruzioni Procopio s.r.l. a vedersi riconosciuto il valore dei materiali utili esistenti in cantiere o giacenti presso i fornitori, nonché degli ordinativi già contrattualizzati e garantiti da titoli, ovvero in via equitativa la somma corrispondente al 50% del valore delle conferme d'ordine pari ad € 845.148,90 oltre IVA. A fronte della legittimità ed efficacia giuridica degli atti di risoluzione contrattuale adottati dall'Amministrazione, questa AdSp si è ritualmente costituita in giudizio contestando il dedotto avversario chiedendo il rigetto integrale delle domande formulate ex adverso. Si è proceduto all'incameramento della polizza fideiussoria riconosciuta nella misura di € 553.000,00.

Il giudizio risulta in fase di istruttoria.

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DI REGGIO CALABRIA - MG Srls c/ Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio + 1.

La società ha promosso ricorso avverso il provvedimento di rigetto prot. n. 0009972 U AAMM del 31.05.2022 con il quale è stato negato il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio di operazioni e servizi portuali ex art. 16 legge 84/94.

Si è in attesa di fissazione data per trattazione nel merito. In fase di sospensiva l'Ente è risultato vittorioso.

TRIBUNALE CIVILE DI PALMI - Arkè s.r.l. c /AdSP Mari Tirreno Meridionale e Ionio + 1.

Il presente giudizio è incardinato dalla società al fine di ottenere la declaratoria di illegittimità della risoluzione per inadempimento del contratto rep. N. 29/2021 disposto dall'AdSP con decreto 71/2022 del 25/03/2022. La ditta chiede la condanna dell'amministrazione al risarcimento indicato in misura non inferiore ad € 200.000,00 nonché alla refusione delle ulteriori somme per riserve contrattuali pari ad € 195.593,87.

Si rappresenta che l'AdSp ha avviato la procedura per l'escussione della garanzia fideiussoria prestata da ELBA Assicurazioni srl a copertura assicurativa del "Valore Capitale dell'Anticipazione". Avverso tale provvedimento la società Arkè ha promosso ricorso ex art. 700 c.p.c. presso il Tribunale di Basi, risultando soccombente in giudizio, e successivo reclamo ex art. 669 terdecies c.p.c. Anche in tale ultima azione il Giudice ha disposto la soccombenza della ditta a fronte della legittimità dell'operato dell'amministrazione.

Il Giudizio è in fase istruttoria.

TRIBUNALE ORDINARIO DI PALMI IN FUNZIONE DI GIUDICE DEL LAVORO – Fida Vincenzo c/Autorità di Sistema Portuale di Gioia Tauro. Ricorso al Giudice del Lavoro ex art. 1 comma 48 della legge n. 92/2012. Udienza di costituzione 09/03/2023.

Il sig. Fida Vincenzo ha promosso ricorso innanzi al Giudice Civile di Palmi in funzione di Giudice del Lavoro per:

- a) Accertare e dichiarare l'inadempimento contrattuale del datore di lavoro concretizzatosi nel vizio funzionale del patto di prova e per l'effetto condannare l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno



Meridionale e Ionio, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, all'integrale risarcimento dei danni quantificati nella misura di € 18.974,56, ovvero la retribuzione di riferimento per il calcolo del trattamento di fine rapporto per tutto il residuo periodo lavorativo (11 mesi) fino alla scadenza naturale del contratto a termine (un anno), oltre allo stesso trattamento di fine rapporto, alla contribuzione dovuta per il medesimo periodo, nonché al maggior danno, da valutarsi in via equitativa, derivante dalla perdita del posto di lavoro, dalle difficoltà di reinserimento nel mercato di lavoro e dalla minor forza contrattuale determinata dalla disoccupazione, il tutto comunque aumentato dagli interessi legali e dalla rivalutazione monetaria dalla data di maturazione del credito fino all'effettivo soddisfo;

b) Condannare l'Ente resistente, in persona del legale rappresentante pro-tempore, al pagamento delle spese e dei compensi del giudizio.

Il Giudizio è in fase istruttoria.

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DI REGGIO CALABRIA - S.I.L.E.M. S.r.L. c/ Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio.

L'area Tecnica dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, con decreto n. 42/21/AdSP – MTMI del 02.09.2021, ha redatto il progetto di fattibilità tecnico-economica dei "Lavori di risanamento e consolidamento delle banchine Pola e Tripoli", necessario per l'inserimento dell'opera del programma triennale delle opere pubbliche nonché per la stipula della convenzione dell'opera con la Regione Calabria. Con successivo decreto n. 193/2022 AdSP-MTMI 03.10.2022 l'Amministrazione ha approvato la procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. N. 60/2016 e s.m.i. relativa ai settori speciali di cui al titolo VI, espletata sulla Piattaforma di E-Procurement dell'Ente Net4market, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a norma dell'art. 95 comma 2 e 3 del D.Lgs. N. 50/2016, per l'affidamento dell'appalto integrato di progettazione esecutiva , sulla base del progetto di fattibilità economica e di esecuzione dei lavori di risanamento e consolidamento delle banchine Pola e Tripoli.

In data 05.10.2022, sulla piattaforma di e-procurement Net4market è stata avviata la procedura di cui sopra con scadenza per la presentazione delle offerte prevista per il 21.11.2022.

Alla sopradetta procedura hanno partecipato due operatori economici e, precisamente, la società FRANCO GIUSEPPE s.r.l. P.IVA e C.F. 01290430808 e la S.I.L.E.M. s.r.l. P. IVA 01234850806 e C.F. 04906870631.

In esito all'espletamento delle procedure di gara la commissione giudicatrice, per come risulta dai verbali di gara n. 1 del 25.11.2022, n. 1 del 29.11.2022 di seduta riservata e n. 2 del 01.12.2022, approvati definitivamente con decreto presidenziale n. 260/2022/ AdSP – MTMI del 22.12.2022 ha aggiudicato l'appalto di che trattasi all'Impresa Franco Giuseppe s.r.l..

Avverso tale ultimo provvedimento, nonché avverso gli atti presupposti ivi compresi i verbali di gara, è proposto l'odierno gravame.



Il giudizio è in fase istruttoria innanzi al Consiglio di Stato, al quale è stata devoluta la definizione dei procedimenti cautelari temporaneamente emessi.

Decreto di Citazione del Responsabile Civile. Tribunale Penale di Palmi. Procedimento penale n. 1873/2021 R.G. notizie di reato- n. 30/2022 R.G. GIP.

Con Decreto di Citazione dei Responsabili Civili emesso dal Tribunale Penale di Palmi, nell'ambito del procedimento penale n. 1873/2021 R.G. notizie di reato- n. 30/2022 R.G. GIP il Giudice dell'Udienza Preliminare ha ordinato la citazione dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e della società in house Gioia Tauro Port Security, per il fatto attribuito ai sigg.ri Agostinelli Andrea, Piromalli Mario, Filocamo Marcello, Sorgiovanni Pasquale e Timpano Giancarlo (delitto p. e p. dagli artt. 40 comma 2, 113, 589 2 comma c.p. a danno di Filandro Agostino, deceduto in Gioia Tauro in data 21.06.2019) . Il G.U.P. ha ammesso la richiesta delle parti civili e pertanto l'AdSP è stata individuata come responsabile civile.

In via precauzionale ed al fine di garantire gli equilibri di bilancio, in caso di esito sfavorevole del procedimento per i soggetti chiamati in causa a titolo di responsabilità civile, si chiede al sig. Dirigente **dell'Area Finanze di voler mantenere l'accantonamento precauzionale della somma complessiva di € 918.255,00.** Tale importo, che è limitato alle sole spese risarcitorie e non alle eventuali spese legali, è stato calcolato sulla base delle Tabelle compilate dall'Osservatorio sulla giustizia dei Tribunali e facendo riferimento ai parametri applicati dal Tribunale di Milano, tenuto conto del numero dei soggetti ammessi dal G.U.P. alla costituzione di parte civile e del vincolo di parentela.

TAR REGGIO CALABRIA – RICORSO CON CONTESTUALE ISTANZA DI SOSPENSIVA LAGANA' & ALTEMPS SRL C/ AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEI MARI TIRRENO MERIDIONALE E IONIO.

La ricorrente ha impugnato l'esclusione dalla procedura di gara relativa a "Progetto definitivo e la procedura di gara inerente la realizzazione dei lavori di Riqualificazione e ammodernamento dell'area Retroporto di Gioia Tauro CUP F61B2100494001". (Impugnazione del verbale n. 1 del 26.04.2023 e della nota del R.U.P. dell'08.05.2023).

Il procedimento è in fase di trattazione

TRIBUNALE ORDINARIO DI PALMI – AUTOMAR SPA + BLG AUTOMOBILE LOGISTICS ITALIA s.r.l. – IN LIQUIDAZIONE (C/ ADSP MTMI Atto di citazione in riassunzione per

1) accertare che, per gli argomenti indicati nell'atto introduttivo sopra testualmente riportato, per il periodo in cui la medesima attrice in riassunzione è stata concessionaria delle aree di cui trattasi, il canone demaniale dovuto da BLG all'Autorità portuale per le aree concesse con atto di concessione n. 8 in data 28 novembre 2000 è quello previsto in tale atto, avendo BLG diritto (i) di pagare un canone commisurato all'estensione



delle aree che l'Autorità Portuale le ha, via via, messo a disposizione; e (ii) alla riduzione al 50% della misura ordinaria del canone così come prevista all'art. 5 della Concessione; conseguentemente,

2) dichiarare che le somme richieste dall'Autorità Portuale con la propria Nota 22.3.06 prot 3094 U/06 non sono dovute;

3) dichiarare che le somme richieste dall'Autorità Portuale nelle proprie note prot. n. 11056 del 17.11.2006 e prot. n. 14714 del 28.11.2007 devono essere ricalcolate (i) tenendo conto dell'estensione delle aree demaniali effettivamente messe a disposizione di BLG nei periodi a cui le predette note si riferiscono e (ii) tenendo conto dell'applicazione della riduzione del canone al 50% per le aree per cui l'art. 5 della Concessione prevede una simile riduzione.

La prima udienza si è tenuta in data 06.11.2023. La causa è in trattazione.

CORTE D' APPELLO REGGIO CALABRIA – C.O.R.A.P. IN LIQUIDAZIONE C/ ADSP MTMI Atto in RIASSUNZIONE

Con atto di citazione notificato in data 20.07.2011, il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Reggio Calabria conveniva in giudizio le amministrazioni appellate ed, a seguito di ordinanza di integrazione del contraddittorio ex art. 107 c.p.c., questa Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio (ex Autorità Portuale di Gioia Tauro), al fine di ottenere il riconoscimento in proprio favore della proprietà delle infrastrutture ed opere pubbliche dallo stesso Consorzio realizzate in esecuzione ed in forza degli atti di trasferimento e provvedimenti tutti declinati nell'atto di citazione in appello, dai quali assumeva – ed assume – la presunta titolarità di un diritto di proprietà.

Questo Ente si è ritualmente costituito in giudizio eccependo la nullità delle citazione per indeterminatezza e per inammissibilità della domanda ed evidenziando, nel merito, l'infondatezza della domanda avversaria per contrarietà alla normativa vigente in ambito portuale e contestando la idoneità degli atti "asseritamente attributivi del diritto di proprietà" a trasferire qualsivoglia diritto reale in Capo al Consorzio, valorizzando il ruolo di mero esecutore dello stesso in relazione alla realizzazione delle opere oggetto di rivendica, nonché le dichiarazioni confessorie rese aliunde dalla parte attrice in merito alla consapevolezza di non detenere alcun diritto di proprietà sulle opere ed infrastrutture rivendicate. In data 31.07.2015 il Tribunale di Reggio Calabria emetteva sentenza n. 1033/2015 pubblicata in data 10.08.2015 recante l'integrale rigetto delle domande attoree con compensazione delle spese di lite e ponendo a carico del Consorzio le spese relative alla citata CTU, decisione oggi gravata dinnanzi a Codesta Ecc.me Corte di Appello del Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività produttive in l.c.a..

Dopodiché, precisate le conclusioni, la causa veniva posta in decisione mediante la concessione alle parti dei termini di cui all'art. 190 c.p.c..

La causa è in decisione.



CONSIGLIO DI STATO- ASSOCIAZIONE DALL'ALBA AL TRAMONTO C/ ADSP MTMI

Appello cautelare avverso e per la riforma dell'ordinanza n. 289/2023 comunicata il 15 giugno 2023 e non notificata relativa al decreto n. 41/2023 AdSP – MTMI dell'08.03.2023 notificato a mezzo PEC in pari data che dispone “ *E' revocata la concessione demaniale marittima quadriennale per licenza n° 08/2020 del 11/08/2020, avente scadenza al 31/12/2023, intesa ad occupare una zona di suolo demaniale marittimo della superficie complessiva di mq. 4.658 circa, di cui mq. 475 a terra e mq. 3.889,00 di specchio acqueo, situata nell'ambito portuale di Vibo Valentia Marina (VV), identificata catastalmente dalla particella 580 (parte) del foglio di mappa 2 del Comune censuario di Vibo Valentia, allo scopo di realizzare un pontile per attracco imbarcazioni da diporto, rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Vibo Valentia Marina all'Associazione "Dall'Alba al Tramonto", corrente in Vibo Valentia Marina, P. IVA 96045840798, per i motivi ampiamente illustrati in preambolo*”.

La prossima udienza fissata per la trattazione del merito è il 08.05.2024.

CORTE DI APPELLO DI REGGIO CALABRIA – APPELLO ADSP MTMI C/ CRGT per la riforma della sentenza n. 635/2023 resa dal Tribunale Civile di Palmi e notificata il 01.08.2023.

Con sentenza n. 635/2023 pubblicata il 31.07.2023 il Tribunale di Palmi in composizione monocratica, in parziale accoglimento della richiesta formulata da CRGT ha condannato l'Autorità Portuale al pagamento in favore dell'attrice della somma complessiva di € 1.553.828,03 oltre interessi al saggio legale, alle spese di giudizio liquidate in complessivi € 1.817,00 a titolo di spese documentate ed € 27.172,27 a titolo di compensi professionali oltre al 15% di spese generali, IVA e CPA come per legge. Poiché l'Avvocatura Distrettuale dello Stato non ha ritenuto sussistenti le condizioni per proporre istanza di sospensiva, le somme sopradette sono già state liquidate a CRGT.

Non si è ancora tenuta la prima udienza.

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA CALABRIA – SEZIONE STACCATI DI REGGIO CALABRIA - CAUSA AUS. TECH. S.r.L c/ AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEI MARI TIRRENO MERIDIONALE E IONIO. ORDINANZA N. 194/2023 DEL TAR DI REGGIO CALABRIA- RG N. 476/2023. RICORSO INCIDENTALE SMITHS DETECTION ITALIA S.R.L.

L'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, nell'ambito del progetto denominato “ Gioia Sicura: Infrastrutture e servizi infotelematici per la Sicurezza Integrata delle aree Logistiche a vocazione produttiva” ha approvato un intervento dell'importo complessivo di € 18.200.000,00 finalizzato a perseguire in maniera efficace ed efficiente le attività di verifica ispezione e sicurezza. Fra gli interventi previsti è stato programmato l'acquisto di uno scanner mobile chiavi in mano.

Alla procedura amministrativa hanno concorso due operatori economici e precisamente:



- RTI, Impresa mandataria AUS TECH s.r.l., codice fiscale e partita IVA 04751051006 – Impresa mandante NUCTECH NETHERLANDA B.V. Partita IVA NL857689423B01;
- RTI Smiths Detection Italias.r.l. (P. IVA 04294350964 designata mandataria – Smiths Detection France s.a.s. P. IVA. 69365262215 designata mandante.

In esito all'espletamento delle procedure di gara la commissione giudicatrice, per come risulta dai verbali del seggio di gara n. 1 del 06.06.2023, n. 2 del 14.06.2023 di seduta pubblica n. 1 del 06.07.2023 di seduta riservata e n. 3 del 10.07.2023 di seduta pubblica della commissione giudicatrice, l'appalto, con decreto Presidenziale n. 138/2023 / ADSP MTMI ha aggiudicato al RTI Smiths Detection Italias.r.l. (P. IVA 04294350964 designata mandataria – Smiths Detection France s.a.s. P. IVA. 69365262215 designata mandante che ha ottenuto un punteggio complessivo di 87,21 punti offrendo un ribasso d'asta pari al 4,98%. Avverso tale ultimo provvedimento, nonché avverso gli atti presupposti, consequenziale o connesso, ivi compresi i verbali di gara, è stato proposto gravame dalla seconda classificata AUS TECH srl che ha proposto ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo di Reggio Calabria con contestuale istanza di sospensiva. Il Giudice Amministrativo, con ordinanza cautelare n. 00194/2023 REG. PROV. CAU del 05.10.2023 in accoglimento della domanda presentata dalla ricorrente ha disposto la sospensione del provvedimento di aggiudicazione definitiva in favore del RTO Smiths Detection Italia s.r.l., fissando per il 6 dicembre 2023 la data di discussione nel merito. Con ricorso incidentale notificato in data 11.10.2023 la resistente Smiths Detection Italia s.r.l. si costituiva in giudizio chiedendo:

- L'annullamento dei verbali di tutte le sedute di gara, sia di quelle pubbliche che di quelle riservate e, in particolare, dei verbali delle sedute del 6 giugno 2023, del 14 giugno 2023, del 6 luglio 2023 e del 14 luglio 2023, nella parte in cui l'AdSP ha ammesso alla gara il r.t.i. costituendo tra Austech e Nuctech Netherlands e ha valutato l'offerta presentata dallo stesso raggruppamento;
- L'annullamento della graduatoria finale redatta all'esito della seduta del 14 luglio 2023, nella quale il RTI Austech è stato collocato al secondo posto;
- L'annullamento del provvedimento n. 138/202/ADSP-MTMI datato 31 luglio 2023 e pubblicato in data 9 agosto 2023, con cui l'amministrazione ha aggiudicato al r.t.i. tra SDI e Smiths Detection France s.a.s., nella parte in cui ha approvato la graduatoria finale redatta dalla commissione di gara nella quale il RTI Austech è stato collocato al secondo posto;
- L'annullamento del bando, del disciplinare, del capitolato tecnico e di tutti i chiarimenti resi dalla stazione appaltante durante la procedura, laddove interpretati nel senso di consentire la partecipazione alla gara del RTI Austech e/o di ritenere ammissibile la sua offerta.

La causa è in fase istruttoria.



TRIBUNALE CIVILE DI PALMI – OPPOSIZIONE AVVERSO CARTELLA DI PAGAMENTO N. 0942023 0024949087000 NOTIFICATA DALL’AGENZIA DELLE ENTRATE IN DATA 18.09.2023 A MEZZO PEC. ENTE IMPOSITORE CO.RA.P. (Consorzio Regionale Attività Produttive in Liquidazione Coatta Amministrativa).

In data 18.09.2023, l’AdSP ha ricevuto notifica a mezzo PEC mail della Cartella di pagamento n. 09420230024949087000 notificata da Agenzia delle Entrate per conto di CO.RA.P. Consorzio Regionale Attività Produttive in Liquidazione Coatta Amministrativa. Con tale atto è richiesto il pagamento della somma di € 1.010.407,00 a titolo di “Quota Consortile anno 2021”. Avverso tale atto è stata proposta opposizione innanzi al Tribunale Civile di Palmi.

La causa è in fase istruttoria.

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA CALABRIA – SEZIONE STACCATO DI REGGIO CALABRIA - ARCURI VINCENZO c/ AUTORITA’ DI SISTEMA PORTUALE DEI MARI TIRRENO MERIDIONALE E IONIO . RICORSO CON CONTESTUALE ISTANZA CAUTELARE.

L’Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, con decreto n. 250 del 16 dicembre 2023 ha indetto un avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio/prova orale per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 12 (dodici) posizioni vacanti in pianta organica da inquadrare nei livelli dal IV al Quadro A ai sensi del CCNL dei lavoratori dei porti, da destinare alle aree Demanio – Patrimonio – lavoro Portuale, Finanza – Controllo – Risorse Umane, Pianificazione e Sviluppo, Sedi Periferiche, Presidenza, Tecnica dell’Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio.

A tale procedura ha presentato istanza di partecipazione l’odierno ricorrente che, con verbale n. 03 del 28 settembre 2023 veniva escluso dalla selezione.

Avverso tale ultimo provvedimento, nonché avverso gli atti presupposti, consequenziali o connessi, il ricorrente ha proposto ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo di Reggio Calabria con contestuale istanza di sospensiva.

CONSIGLIO DI STATO - AKROPOLIS.r.L. c/ADSP – MTMI – ATTO DI APPELLO AVVERSO LA SENTENZA DEL TAR SEDE DI CATANZARO SEZ. II N. 00855/2023 REG. PROV. COLL. N. 01957/2021 PUBBLICATA IN DATA 05/06/2023

La causa è in fase istruttoria.



Verifica del rispetto dei limiti di spesa

Spese per acquisto di beni e servizi

(art.1, comma 591 Legge n. 160 del 27.12.2019)

a) Spesa 2016 *	1.802.507
b) Spesa 2017 *	1.030.297
c) Spesa 2018 *	1.405.543
Limite di spesa 2022 – Media triennio 2016-2018	1.418.782
Surplus da applicare al bilancio di previsione 2023	5.059.797
Nuovo limite di spesa 2023	6.478.579
Spesa effettuata nel 2023	2.096.944

* al netto delle spese sostenute per come previsto dalla circolare MEF n. 9 del 2020

* al netto delle spese sostenute per la sicurezza informatica

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi

(art. 6, comma 14, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)

a) Spesa 2009	18.042,30
b) Somma da versare al bilancio dello Stato entro il 31.10.2023 (20% spesa 2009)	3.608,30
(art. 15, comma 1, decreto-legge 24.4.2014, n.66, convertito dalla legge 23.6.2014, n.89)	
c) Spesa 2011	12.390,21
d) Limite di spesa 2023 (max 30%)	3.717,09
e) Spesa effettuata nel 2023	378,00



Allegato 2

Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato

Da inviare a: Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza

AlI' Ufficio II per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza del Ministero della salute e delle strutture sanitarie presenti sul territorio nazionale- indirizzo e-mail: igf.ufficio2.rgs@tesoro.it

AlI' Ufficio IV per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza dei Ministeri: dell'istruzione; dell'università e della ricerca; per i beni e le attività culturali e del turismo. - indirizzo e-mail: igf.ufficio4.rgs@tesoro.it

AlI' Ufficio VII per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri: dell'economia e finanze; delle politiche agricole, alimentari e forestali; dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; delle infrastrutture e dei trasporti; dello sviluppo economico relativamente all'area delle comunicazioni. - indirizzo e-mail: igf.ufficio7.rgs@tesoro.it

AlI' Ufficio VIII per gli Enti ed organismi pubblici operanti nella sfera di competenza dei Ministeri: dell'interno; degli affari esteri; della giustizia; del lavoro e delle politiche sociali; della difesa; dello sviluppo economico - ad esclusione dell'area relativa alle comunicazioni. - indirizzo e-mail: igf.ufficio8.rgs@tesoro.it

Denominazione Ente: AUTORITY DI SISTEMA PORTUALE DEI MARI TIRRENO MERIDIONALE E IONIO

PRIMA SEZIONE

Versamenti al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A

D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008

Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	Importo 2023 versato
Art. 61 comma 1 (spese per organi collegiali e altri organismi)			
Art. 61 comma 2 (spese per studi e consulenze)	6.403,00	640,30	7.043,30
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)			
Art. 61 comma 6 (spese per sponsorizzazioni)			
Art. 61 comma 7 (misure per le società in elenco ISTAT)			
Totale	6.403,00	640,30	7.043,30

D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010

Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	Importo 2022 versato
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012	54.750,79	5.475,08	60.225,87
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	14.400,00	1.440,00	15.840,00
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	15.614,13	1.561,41	17.175,54
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	0,00	0,00	0,00
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	24.664,00	2.466,40	27.130,40
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	1.355,00	135,50	1.490,50
Totale	110.783,92	11.078,39	121.862,31

L. n. 244/2007 modificata. L. n. 122/2010

Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	Importo 2023 versato
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)	46.470,07	4.647,01	51.117,08

D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012

Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	Importo 2023 versato
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)	52.210,91	5.221,09	57.432,00

L. n. 147/2013 (L. stabilità 2014)

Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	Importo 2023 versato
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contributi del settore di regolazione.)		0	0

D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014

Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	Importo 2023 versato
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)	26.105,46	2.610,55	28.716,01

Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno

266.170,70



SECONDA SEZIONE	
Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:	
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008	
Disposizioni di contenimento	versamento
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale) Versamento al capitolo 3490 capo X- bilancio dello Stato	
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre	
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010	
Disposizioni di contenimento	versamento
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	3.608,30
Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011	
Disposizione di contenimento	versamento
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche) Versamento al capitolo 3539- capo X- bilancio dello Stato	
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011	
Disposizioni di contenimento	versamento
Art. 23-ter comma 4 (somme rivenienti dall'applicazione misure in materia di trattamenti economici) Versamento al capitolo 3512- capo X- bilancio dello Stato	

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio 2023 e corrisponde alle risultanze dei documenti contabili tenuti dall'Ente ai sensi di legge.

Avanzo da Rendiconto 2023		127.139.950,40
Struttura dell'avanzo di amministrazione :		
Parte vincolata		
al Trattamento di fine rapporto		€ 1.898.478,52
ai Fondo per rischi ed oneri		€ 17.230.126,58
Fondo per residui perenti	€ -	
.....	€ -	
al Fondo ripristino investimenti		
Opere infrastrutturali		€ 72.576.486,59
.....	€ -	
.....	€ -	
Totale parte vincolata		€ 91.705.091,69
Parte disponibile		€ 35.434.858,71
Totale Risultato di amministrazione		€ 127.139.950,40

Il Dirigente
Area Finanza- Controllo-Risorse Umane
Dott. Luigi Ventrici

Il Segretario Generale f.f.
Dott. Alessandro Guerri